

# RAPPORTO DI SOSTE- NIBILITÀ

2022

# INDICE

<b>PREFAZIONE</b>	4
<b>IL RAPPORTO</b>	6
<hr/>	
<b>STRATEGIA</b>	8
Strategia e modello gestionale	8
Impatti, rischi e opportunità significativi legati alla sostenibilità	10
<hr/>	
<b>I NOSTRI OBIETTIVI</b>	12
Governance e organizzazione per la sostenibilità	14
<hr/>	
<b>MATERIALI</b>	22
Economia circolare	24
Materie prime rinnovabili	28
Rifiuti	30
Acqua	30
Biodiversità	31
<hr/>	
<b>CLIMA</b>	32
Ampliamento della protezione climatica	33
Protezione climatica e efficienza energetica	34
Emissioni indirette di CO <sub>2</sub> lungo la catena del valore	36
Prodotti a basse emissioni	36
Partenariati lungo la catena del valore	37
<hr/>	
<b>PERSONE</b>	38
Condizioni di lavoro e cultura aziendale	40
Sicurezza sul lavoro e salute	42
Diversità e pari opportunità	45
Diritti del lavoro e umani nella catena di fornitura	46
<hr/>	
<b>INDICE</b>	48
<b>CODICI DI RIFERIMENTO</b>	52
<b>INFORMAZIONI LEGALI</b>	57

## PREFAZIONE

### GENTILI LETTRICI E LETTORI,

da oltre 125 anni, il legno, materiale rinnovabile, è indissolubilmente legato all'azienda Pfeleiderer, ai suoi dipendenti, clienti e partner commerciali. La gestione sostenibile plasma la nostra cultura aziendale da decenni, rendendoci consapevoli non solo della versatilità di questa materia prima naturale, ma soprattutto del suo valore e della sua insostituibilità in natura per numerosi ecosistemi e per la stabilità del clima.

Di conseguenza, cerchiamo di mantenere il legno nel ciclo il più a lungo possibile e di ridurre al minimo il consumo di legno vergine. Prestando forte attenzione all'economia circolare, ricicliamo il materiale dove possibile, produciamo materiali a base di legno di alta qualità e quindi estendiamo la capacità di stoccaggio di CO<sub>2</sub> del legno. Infine, chiudiamo il ciclo utilizzando il legno riciclato che ha raggiunto la fine della sua vita utile come materiale a causa delle impurità per generare energia nelle nostre sedi. In questo modo, diamo un ulteriore contributo alla sostituzione dei combustibili fossili e riduciamo le emissioni di biossido di carbonio fossile.

La strategia aziendale e la strategia di sostenibilità di Pfeleiderer sono direttamente collegate. Produciamo i nostri materiali a base di legno con una percentuale sempre maggiore di legno riciclato e utilizziamo la biomassa come principale fonte di energia. Anche per questo motivo, la sostenibilità nella sua dimensione ecologica, sociale ed economica è inestricabilmente legata al modello aziendale di Pfeleiderer. La crescita non può essere fine a sé stessa. Siamo convinti di poter raggiungere un successo imprenditoriale a lungo termine solo con clienti soddisfatti, dipendenti sani e motivati e obiettivi ambiziosi di tutela dell'ambiente e del clima. Ciò si traduce in una grande re-

sponsabilità che prendiamo molto sul serio.

In linea con il nostro impegno verso una "sostenibilità naturale", possiamo vantare una trasformazione di successo durata molti anni. I nostri sforzi sono visibili nei nostri successi concreti nella messa in sicurezza della nostra catena di approvvigionamento del legno, nell'aumento della quota di energie rinnovabili e del tasso di riciclaggio, nonché nella riduzione delle emissioni di gas serra. Abbiamo già ottenuto risultati altrettanto positivi nell'aumento della sicurezza sul lavoro in azienda, nella lotta alla corruzione e nell'integrazione della compliance. Proseguiamo in modo coerente su questa strada e presentiamo i risultati e gli obiettivi in questo rapporto di sostenibilità.

A questo punto vorrei far notare la riduzione delle emissioni di gas serra nel nostro fabbisogno diretto e indiretto di elettricità e riscaldamento del 31 % negli ultimi tre anni. Inoltre, abbiamo aumentato rapidamente la percentuale di legno riciclato nel nostro mix di legno, raggiungendo il 48 % in tutti gli assortimenti entro la fine dell'anno di riferimento rispetto al 40 % del 2020, e prevediamo di raggiungere l'obiettivo del 50 % prima della fine del 2025.

Naturalmente, anche la formazione continua della forza lavoro svolge un ruolo importante per Pfeleiderer. Per raggiungere questo obiettivo abbiamo, ad esempio, reso la formazione in materia di compliance parte integrante dell'organizzazione e la ampliamo in modo specifico in base all'applicazione nelle nostre sedi al fine di garantire la conformità ai nostri principi di governance e ai nostri sistemi di valori.

Per quanto riguarda i prodotti, dal 2022 offriamo il pannello Organic-

Board, le cui colle fossili sono già state sostituite al 50 % dalla colla rinnovabile OrganicGlue. Sono convinto che con questa forza innovativa continueremo il nostro percorso ESG di successo, che ha ottenuto anche grandi riconoscimenti dall'esterno. Innanzitutto, Ecovadis ci ha assegnato un rating d'oro nell'agosto del 2022, dopo l'argento del 2021. In generale, Pfeleiderer viene regolarmente elogiata dagli operatori di mercato per la sua forza innovativa, la garanzia di qualità e l'orientamento sostenibile. Dal ritorno sul mercato dei capitali nel 2021, il nostro modello aziendale è stato attentamente esaminato anche dalle agenzie di rating vicine al mercato dei capitali. Così Pfeleiderer è stata valutata ad esempio da Sustainalytics come uno dei leader dell'industria europea dei materiali da costruzione in termini di rischi per la sostenibilità nella prima parte del 2022.

In vista dell'intensificazione e strutturazione del nostro impegno per la sostenibilità previste, nell'anno di riferimento abbiamo nuovamente esaminato in modo esauritivo l'impatto delle nostre attività commerciali sull'ambiente, l'economia e la società nelle tre aree di intervento esistenti, cioè materiali, clima e persone, nel contesto di un'analisi di materialità. Sulla base dell'ultima analisi del 2020, abbiamo aggiunto diversi aspetti materiali al nostro canone di obiettivi.

Uno di questi aspetti, ad esempio, sono le condizioni di lavoro in azienda: in questo caso, abbiamo posto particolare attenzione alle pari opportunità per i gruppi di dipendenti sottorappresentati. Al fine di aumentare ulteriormente la trasparenza nelle nostre catene di fornitura, nel 2023 svilupperemo termini e cataloghi di criteri. In particolare, analizzeremo l'impatto delle nostre attività commerciali in

termini di emissioni di gas serra, biodiversità e diritti umani. L'obiettivo è quello di definire con chiarezza lo status quo per poter fissare gli obiettivi dei prossimi tre-cinque anni e misurarne i progressi nel dettaglio.

In quanto azienda "naturalmente sostenibile", siamo chiaramente impegnati negli obiettivi climatici di Parigi e puntiamo a raggiungere emissioni nette di CO<sub>2</sub> pari a zero entro il 2050. Inoltre, ci impegniamo a rispettare gli obiettivi del Global Compact delle Nazioni Unite e promuoviamo i dieci principi nelle aree dei diritti umani, degli standard lavorativi, della protezione dell'ambiente e della tolleranza zero per la corruzione.

”

**We work for our vision:**

questo è il principio guida nelle nostre azioni quotidiane per diventare sempre più sostenibili. Ci mettiamo costantemente alla prova in tutti gli aspetti della sostenibilità e consideriamo nostro dovere migliorarci in tutti i settori.

Abbiamo obiettivi ambiziosi per rendere Pfeleiderer un'azienda ancora più sostenibile. Per noi gli obiettivi economici, ecologici e sociali non sono in contraddizione tra loro, ma al contrario si completano a vicenda e stimolano il nostro spirito innovativo e la nostra creatività per continuare a svilupparci, a beneficio di tutte le parti interessate.

Dott. Frank Herrmann



*F. Herrmann*

## IL RAPPORTO

### ALLA BASE DEL RAPPORTO

Il presente rapporto fa seguito al Rapporto di sostenibilità 2020/21 e per la prima volta segue lo standard della Global Reporting Initiative (GRI). PCF GmbH in qualità di società madre detiene le azioni delle due controllate operative Pflaiderer Deutschland GmbH per il settore delle attività dei materiali a base di legno e Silekol Sp. z o.o. per il settore delle resine speciali e industriali. L'azienda polacca Silekol Sp. z o.o. è una controllata di PCF GmbH dal 6 marzo 2020. L'introduzione di criteri standardizzati relativi all'ESG non è ancora stata completata in alcune società Pflaiderer. La raccolta di tali criteri per le società di commercio estere, in cui lavorano 40 persone, avviene secondo i requisiti locali. Il presente rapporto riguarda i criteri in materia di sostenibilità di PCF GmbH senza tenere conto di Silekol e delle società di commercio estere. Dal 1° gennaio 2020, PCF GmbH fa parte dell'unità fiscale della holding di gestione Pflaiderer Group B.V. & Co. KG di Pflaiderer e ai fini del presente rapporto è equiparata a PCF GmbH.

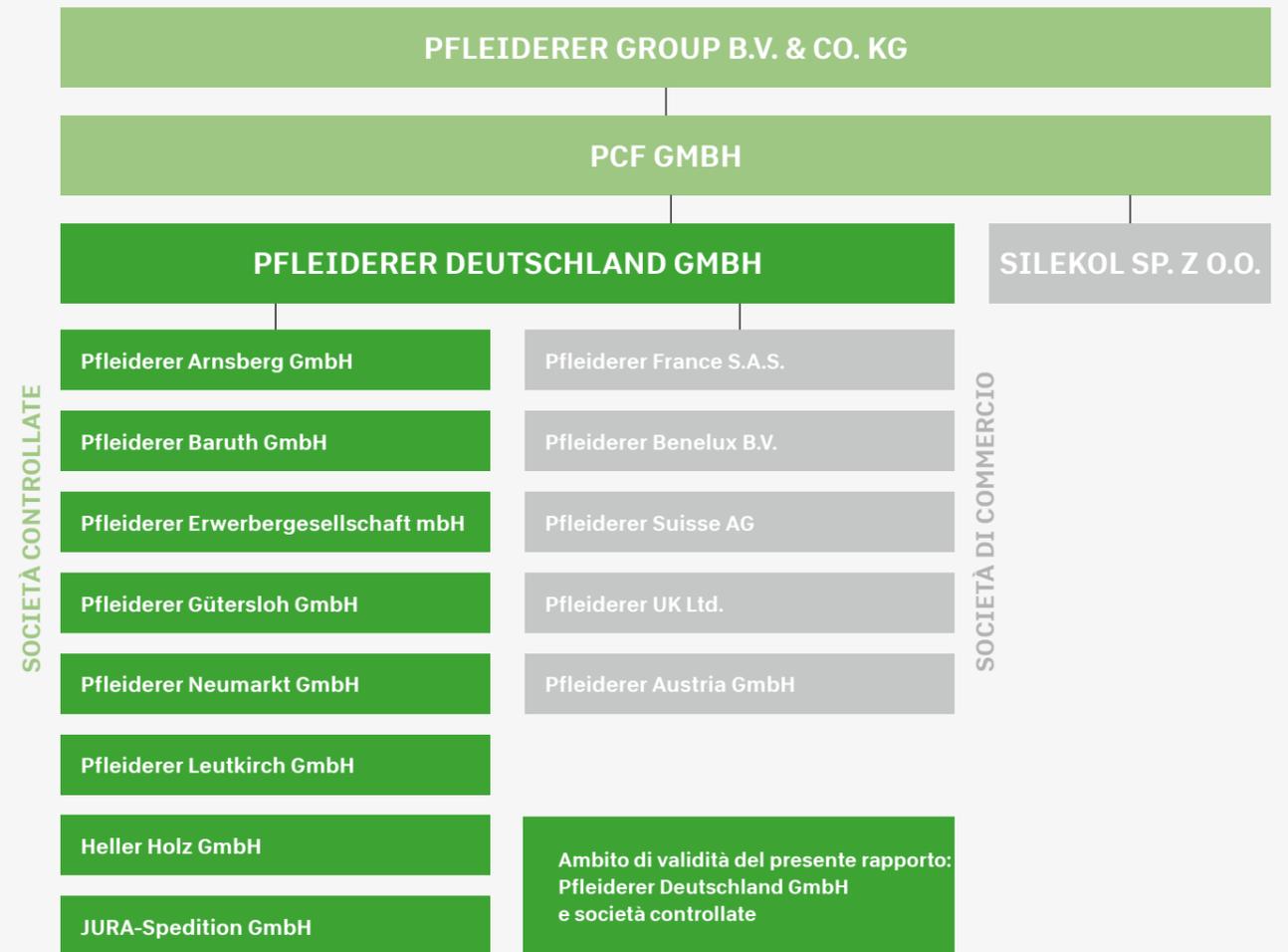
Il rapporto si riferisce all'anno precedente (anno solare dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022) e viene pubblicato a metà del secondo trimestre del 2023. La scadenza editoriale è stata fissata al 5 aprile 2023.

### STRUTTURA DEL RAPPORTO

Il Rapporto di Sostenibilità 2022 di Pflaiderer si basa sugli standard della Global Reporting Initiative (GRI, si veda anche la sezione seguente) e sulla legge di attuazione della direttiva CSR (CSR-RUG), oltre che sui requisiti dei rating di sostenibilità e sulle aspettative dei nostri stakeholder. Informazioni più dettagliate, particolarmente rilevanti per gli investitori nell'area ESG (Environmental, Social, Governance), sono disponibili online nella sezione Investor Relations e non fanno parte di questo rapporto.

All'interno del presente rapporto, Pflaiderer fa essenzialmente riferimento agli standard GRI per la rendicontazione degli approcci gestionali e delle informazioni di standard specifiche. I nostri obiettivi contribuiscono agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (OSS) e sono contrassegnati di conseguenza. In qualità di membro del Global Compact delle Nazioni Unite (UN GC), riportiamo anche come mettiamo in pratica i suoi dieci principi. Il nostro attuale rapporto sui progressi compiuti può essere consultato sul sito web del Global Compact delle Nazioni Unite:

### ORGANIGRAMMA: STRUTTURE AZIENDALI



### REVISIONE DEL BILANCIO

La direzione è responsabile della preparazione del bilancio consolidato. Inoltre, la direzione è responsabile dei controlli interni che ritiene necessari per consentire la preparazione di un bilancio consolidato che, secondo scienza e coscienza, rappresenti accuratamente i fatti. È inoltre responsabile della divulgazione delle questioni relative alla continuità aziendale. Al momento non abbiamo richiesto una revisione esterna per il bilancio di sostenibilità, ma prevediamo di farlo nel medio termine.

### NOTE EDITORIALI

L'uso del termine emissioni di CO<sub>2</sub> in questo rapporto include la considerazione e la determinazione di altri gas serra dannosi per il clima come il metano (CH<sub>4</sub>) e il pro-

tossido di azoto (N<sub>2</sub>O) (CO<sub>2</sub> equivalenti). Tutti i dati sulle emissioni di CO<sub>2</sub> contenuti in questo rapporto sono CO<sub>2</sub> equivalenti, se non diversamente specificato.

Quando nel presente rapporto vengono utilizzati i termini "legno riciclato" e "legno di scarto", si tratta di sinonimi di "legno riciclato post-consumo", come definito a pag. 27. La definizione descritta si riferisce al legno riciclato dai nostri fornitori di riciclaggio e agli scarti e ai ricicli interni.

Laddove in alcuni punti del presente rapporto dovesse venire utilizzata la forma maschile per facilitare la lettura, sono sottintese anche le forme femminili.

## STRATEGIA

# STRATEGIA E MODELLO GESTIONALE

## RESPONSABILITÀ PER LE PERSONE E L'AMBIENTE

In qualità di produttori di materiali a base di legno, consideriamo nostro dovere contrastare la crescente scarsità di materie prime, la perdita di biodiversità e le conseguenze del cambiamento climatico. La sostenibilità è quindi un filo conduttore che attraversa tutta la nostra attività aziendale e viene attuata in modo coerente a tutti i livelli dell'azienda e della catena del valore. In questo modo, ci assumiamo la responsabilità per l'ambiente e per le persone.

## RITRATTO DI PFLEIDERER

Pfleiderer, con sede principale a Neumarkt, è un produttore leader di materiali a base di legno, laminati e sistemi di incollaggio a base di resina di alta qualità. La PCF GmbH è suddivisa in due unità aziendali: la Pfleiderer Deutschland GmbH per il settore Engineered Wood Products (EWP) produce materiali a base di legno e laminati di alta qualità che vengono utilizzati nella costruzione di cucine e mobili, nell'arredamento di interni e nell'edilizia costruttiva in legno. Con prodotti come i pannelli truciolari e in fibra rivestiti e non rivestiti, elementi HPL, piani di lavoro ed ele-

menti decorativi, EWP rifornisce principalmente i mercati dell'Europa occidentale. Nel 2022 questo settore ha generato circa l'80 % del fatturato netto consolidato di Pfleiderer.

Silekol è un produttore leader di resine industriali e speciali. Da un lato utilizziamo queste resine per i nostri prodotti, dall'altro sono utilizzate dai nostri clienti nella produzione di pannelli, nell'industria dell'imballaggio, dell'edilizia e dei materiali da costruzione, soprattutto nell'Europa orientale. Silekol è il terzo produttore di resine dell'Europa centrale e orientale e al 31 dicembre 2022 contava 145 dipendenti.

Pfleiderer Deutschland GmbH impiega circa 2.000 collaboratori. Oltre alla nostra sede principali a Neumarkt nell'Oberpfalz, operiamo anche in altre sedi a Arnsberg, Baruth, Gütersloh e Leutkirch. Inoltre, Pfleiderer Deutschland è rappresentata all'estero da diverse società di commercio: Pfleiderer France S.A.S., Pfleiderer Benelux B.V., Pfleiderer Suisse AG, Pfleiderer UK Ltd., Pfleiderer Austria GmbH. Abbiamo uffici di rappresentanza in Italia, Repubblica Ceca e Svezia. Riuniamo le gamme di prodotti di Duropal e Thermopal sotto il marchio ombrello Pfleiderer. Heller Holz GmbH e JURA-Spedition sono altre affiliate che ci supportano nell'ambito dell'approvvigionamento e della logistica del legno.

## NATURALMENTE SOSTENIBILE

La nostra strategia aziendale e la nostra strategia di sostenibilità sono strettamente collegate. Infatti, la nostra intera attività commerciale si basa sulla sostenibilità nella sua dimensione ecologica, sociale ed economica. Siamo convinti di poter raggiungere il successo economico solo con clienti soddisfatti, dipendenti sani e motivati e proteggendo in modo sostenibile l'ambiente e il clima. Ciò si traduce in una grande responsabilità che prendiamo molto sul serio.

Nel 2020, abbiamo quindi analizzato l'impatto che le nostre attività commerciali hanno sull'ambiente, sull'economia e sulla società e dove si trovano le nostre maggiori occasioni per avere un effetto positivo. Sulla base dei risultati, abbiamo sviluppato una nuova strategia di sostenibilità con tre aree di intervento: materiali, clima e persone. Queste tre aree principali sono servite anche come base per gli impegni assunti nel nostro finanziamento Sustainability-Linked del 2021.

Siamo impegnati a rispettare gli obiettivi climatici di Parigi e ci proponiamo di raggiungere emissioni nette di CO<sub>2</sub> pari a zero entro il 2050. Ci impegniamo a rispettare gli obiettivi del Global Compact delle Nazioni Unite e a promuovere i dieci principi in materia di diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Nel raggiungere i nostri obiettivi, siamo guidati dal nostro motto di sostenibilità "naturalmente sostenibile". Ci basiamo su trasformazioni di successo nei settori dell'energia rinnovabile, del riciclaggio e della silvicoltura sostenibile e perseguiamo con coerenza la strada che abbiamo scelto. Nelle misure che adottiamo per raggiungere i nostri obiettivi, ci concentriamo chiaramente sull'impatto: devono avere un chiaro impatto positivo o ridurre efficacemente gli impatti negativi. L'impatto si crea quando c'è unione: nell'azienda e nella società.

Possiamo già vantare successi misurabili in diverse aree. Stiamo lavorando in tutta l'azienda e con i nostri stakeholder per migliorare in tutti i settori seguendo le best practice. Ci mettiamo costantemente alla prova in tutti gli aspetti della sostenibilità.

## STRATEGIA AZIENDALE SOSTENIBILE

Il nostro obiettivo è crescere in modo sostenibile e redditizio. Ricicliamo il materiale legno, ne ricaviamo prodotti di alta qualità ed estendiamo così la capacità di stoccaggio di CO<sub>2</sub> del legno. Il nostro ruolo in un'economia circolare sostenibile per il legno garantisce che ogni pezzo di legno rimanga nel ciclo di vita il più a lungo possibile. Ad esempio, da molti anni utilizziamo legno riciclato e ci impegniamo costantemente per aumentarne la percentuale nei nostri prodotti. Grazie all'attuazione coerente della nostra strategia di riciclaggio, attualmente questa percentuale ammonta già al 48 %. È quindi probabile che raggiungeremo il nostro obiettivo del 50 % nel 2025 prima del previsto. Chiudiamo il ciclo utilizzando il legno riciclato che ha raggiunto la fine della sua vita utile come materiale a causa delle impurità per generare energia nelle nostre sedi. In questo modo, contribuiamo a sostituire i combustibili fossili e a ridurre le emissioni di biossido di carbonio fossile. Spieghiamo il nostro utilizzo a cascata nel capitolo sui materiali.

DA PIÙ DI

125  
anni

... LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DA PFLEIDERER È STRETTAMENTE LEGATA AL LEGNO COME MATERIALE DI RINASCITA.

# IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ SIGNIFICATIVI LEGATI ALLA SOSTENIBILITÀ

## QUESTIONI CHIAVE IDENTIFICATE

Nell'esaminare gli argomenti potenzialmente rilevanti, sono state prese in considerazione sia la prospettiva esterna che quella interna all'azienda. Per farlo ci si è basati su interviste interne e documenti di gestione, linee guida, rapporti e quadri pubblicati, screening dei media, pubblicazioni di colleghi del mercato, requisiti di standard

(in particolare GRI, SASB e la bozza dei Sustainability Reporting Standard europei) e requisiti legali come la legge tedesca sugli obblighi di approvvigionamento della catena di fornitura (LkSG).

Nel corso del processo, sono stati identificati 114 aspetti di temi per Pfleiderer, condensati in un totale di 16 temi potenzialmente materiali. Questi sono stati discussi e valutati in workshop moderati e allineati con gli obiettivi ESG esi-

stenti. Di conseguenza, abbiamo identificato i seguenti sei temi materiali, che sono stati convalidati dalla direzione: emissioni, energia, condizioni di lavoro in azienda, sicurezza e salute sul lavoro, economia circolare e materie prime.

Sulla base dei risultati dell'analisi di materialità, abbiamo sviluppato ulteriormente i nostri obiettivi di sostenibilità. Questi sono valutati strategicamente, assegnati ai settori d'azione materiali, clima e persone e supportati da criteri e approcci gestionali. Abbiamo anche sviluppato un approccio per l'implementazione nelle nostre operazioni commerciali. Ogni tema materiale è collegato, per quanto possibile, a obiettivi, ma anche a criteri e pacchetti di misure. Gli argomenti e i rispettivi campi d'azione classificati come materiali costituiscono la struttura di questo rapporto di sostenibilità e servono come base per la gestione della nostra strategia di sostenibilità.

### Tem, opportunità, rischi

In qualità di azienda di lavorazione del legno, ci concentriamo su questioni legate alla selezione e all'approvvigionamento delle materie prime e al modo in cui le produciamo, da un lato, e su questioni che riguardano le persone con cui lavoriamo, dall'altro. Nel settore dei materiali, ad esempio, l'economia circolare e le materie prime sono tra i nostri temi materiali. Per quanto riguarda le materie prime, possiamo contribuire all'economia circolare e alla tutela dell'ambiente e del clima utilizzando legno riciclato nei nostri prodotti; anche l'uso di legno vergine certificato proveniente da foreste sostenibili contribuisce a questo obiettivo. Oltre a questa opportunità, tuttavia, esiste anche il rischio di una forte concorrenza sulle materie prime nel mercato del riciclaggio. Da un lato, a causa dell'indebolimento dell'attività di costruzione e ristrutturazione dovuto all'inflazione, meno legno usato verrà smaltito e riciclato. Dall'altro, le difficoltà nella fornitura di gas stanno portando a un aumento della domanda di legno come combustibile nelle abitazioni private, nei comuni e nell'industria. Siamo consapevoli di utilizzare anche sostanze a rischio, come gli adesivi contenenti formaldeide. I loro effetti sulla salute devono essere ridotti. Tuttavia, alcune sostanze sono state finora difficili o costose da sostituire. La riduzione delle emissioni non rilevanti per il clima (assolute o legate ai prodotti), altro tema essenziale, ha effetti positivi sulla salute e sulle normative, ma è legata a costi di investimento e a sforzi di gestione e impegna risorse. Ciononostante, negli ultimi anni siamo riusciti a ridurre ulteriormente le emissioni di formaldeide dei nostri materiali a base di legno e da decenni produciamo anche pannelli privi di formaldeide. Nel 2022 abbiamo anche sostituito fino al 50% di colle fossili con l'OrganicGlue rinnovabile nel prodotto OrganicBoard.

Per quanto riguarda l'impatto delle nostre attività commerciali sul clima, le emissioni rilevanti per il clima lungo l'intera catena del valore (Scope 1, 2 e 3) sono un tema materiale, così come le energie rinnovabili e le emissioni rilevanti per il clima legate ai prodotti. La sfida più grande riguarda l'Ambito 3, ovvero le nostre catene di fornitura a monte e a valle. In questo caso, possiamo ottenere miglioramenti solo in collaborazione con i fornitori a monte, gli utenti e le aziende di riciclaggio. Per quanto riguarda gli Ambiti 1 e 2, utilizziamo già energia rinnovabile laddove possibile; un'ulteriore espansione è l'unica possibilità che abbiamo per raggiungere emissioni nette di CO<sub>2</sub> pari a zero nel lungo termine. Le nostre emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata, Ambito 2, sono state ulteriormente ridotte nel 2022 grazie all'acquisto di certificati di elettricità verde. Da decenni riduciamo le nostre emissioni dirette, cioè quelle dell'Ambito 1, grazie all'utilizzo di biomasse neutre dal punto di vista climatico. Utilizziamo il legno di scarto che ha raggiunto la fine della sua vita utile come materiale a causa della contaminazione per generare energia nei nostri siti, chiudendo così il ciclo di utilizzo del legno. In questo modo, sostituiamo i combustibili fossili e riduciamo le emissioni di CO<sub>2</sub>. Grazie a sistemi di riscaldamento rigorosamente monitorati e a filtri moderni e altamente efficienti, nei nostri siti garantiamo la riduzione non solo delle emissioni rilevanti per il clima, ma anche di quelle non rilevanti per il clima. A causa dei continui cambiamenti legislativi in materia, questo comporta una grande quantità di burocrazia, che consideriamo un rischio.

Per quanto riguarda le persone, abbiamo identificato i temi materiali delle "condizioni di lavoro e cultura aziendale" e della "sicurezza e salute sul lavoro" in azienda. Entrambi i temi hanno un'influenza sulla nostra attrattiva come datore di lavoro, sul rapporto con i dipendenti e sulla garanzia del futuro della nostra attività.

## MATRICE DI MATERIALITÀ

Impatto delle questioni ecologiche, sociali e societarie sulla nostra azienda

molto alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• emissioni</li> <li>• energia</li> <li>• condizioni di lavoro in azienda</li> <li>• sicurezza e salute sul lavoro in azienda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• economia circolare</li> <li>• materie prime</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acqua</li> <li>• diritti del lavoro e umani nella catena di fornitura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sicurezza del prodotto</li> <li>• pari opportunità</li> <li>• comunità locale</li> <li>• compliance</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sicurezza e salute sul lavoro nella catena di fornitura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adattamento ai cambiamenti climatici</li> <li>• biodiversità e silvicoltura</li> <li>• uso del suolo e del territorio</li> </ul>
medio		
alto		
molto alto		

Impatto dell'azienda sulle questioni ecologiche, sociali e societarie

NEL 2022

... ABBIAMO CONDOTTO UN'ANALISI DI MATERIALITÀ PER IDENTIFICARE E VALUTARE I TEMI DI SOSTENIBILITÀ MATERIALI PER PFLEIDERER E I SUOI STAKEHOLDER.

## I NOSTRI OBIETTIVI

Nella nostra strategia di sostenibilità abbiamo definito gli obiettivi che guideranno le nostre azioni e decisioni nei prossimi anni. Abbiamo sviluppato le misure con cui vogliamo raggiungere questi obiettivi quantificabili. Questi obiettivi sono accompagnati da principi e impegni volontari nei campi d'azione che guidano il nostro approccio.

## MATERIALI

## CLIMA

## PERSONE

### PRINCIPI

- Economia circolare
- Risorse rinnovabili
- Approvvigionamento responsabile
- Protezione della biodiversità

- Produzione rispettosa dell'ambiente
- Energia rinnovabile
- Emissioni nette di CO<sub>2</sub> pari a zero

- Condizioni di lavoro eque e motivanti
- Fare ciò che è giusto
- Stakeholder leali e impegnati

### IMPEGNI VOLONTARI

- Mantenere l'impegno per l'economia circolare attraverso il riciclo coerente dei materiali a base di legno
- Mantenere una quota del 100 % di acquisti controllati di legno per la produzione
- Mantenere una percentuale elevata del 90 % di legno proveniente da fonti locali per la produzione.
- Garantire una catena di approvvigionamento che non alimenti la deforestazione

- Offrire un'ampia gamma di prodotti a basse emissioni e rispettosi dell'ambiente
- Raggiungere l'obiettivo di emissioni nette zero di CO<sub>2</sub> entro il 2050

- Agire in modo etico, rispettoso e responsabile con tutti i collaboratori e i partner esterni
- Applicazione del principio di precauzione per prevenire malattie e incidenti
- Promuovere opportunità di sviluppo per tutti i nostri collaboratori

### OBIETTIVI

- Aumentare il rendimento totale del legno utilizzato per la produzione in ogni stabilimento ad almeno il 90 % entro il 2025  
Valore di base 2020: 82 %  
Valore da raggiungere 2022: 90 % 
- Aumentare la quota di legno riciclato post-consumo dal 40 % (2020) al 50 % (2025) 
- Produrre il 10 % dei materiali a base di legno utilizzando una percentuale di leganti biogenici entro il 2025 
- Introdurre un quadro di riferimento per valutare la sostenibilità dei nostri fornitori nel 2023 
- Sviluppare KPI specifici per l'acqua e i rifiuti nel 2023 

- Ridurre le emissioni di gas a effetto serra Ambito 1 e Ambito 2 del 21 % entro il 2025 (anno di riferimento 2020) 
- Ridurre le emissioni indirette di gas a effetto serra associate ai prodotti chimici acquistati e utilizzati nei nostri pannelli a base di legno del 21 % entro il 2025 (anno di riferimento 2020) 
- Sviluppare un quadro di riferimento per ridurre le emissioni di gas serra di tutti i prodotti a monte (Ambito 3) per il 2023 
- Sviluppare un quadro di riferimento per ridurre le emissioni di gas serra legate al trasporto entro il 2023 

- Ridurre gli incidenti di dipendenti e mandatarie e raggiungere un tasso di interruzione del lavoro a causa di infortuni pari a 0,5 per ogni 200.000 ore lavorate (LTA-FR2) entro il 2025 
- Creazione di un sistema di valutazione costituito da criteri preventivi nel 2023 per ridurre gli infortuni 
- Sviluppare un concetto per l'espansione della gestione del personale per sviluppare e mantenere i dipendenti, aumentare la percentuale di donne nella dirigenza e di persone con disabilità nella forza lavoro per il 2023 
- Eseguire e documentare la formazione di compliance al 100 % entro il 2025 

# GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

## AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA: RESPONSABILITÀ E STRUTTURE

L'amministrazione dell'azienda alla fine dell'esercizio 2022 è la seguente: Dr. Frank Herrmann (CEO/COO), Dr. Mani Herold (CFO) e Stefan Zinn (CCO). Le loro responsabilità professionali sono indicate nell'organigramma della direzione. I proprietari nominano l'amministrazione con contratti a lungo termine e perseguono, tra l'altro, programmi di incentivazione del management per perseguire una governance aziendale orientata al valore, che comprende anche l'ESG.

”

Un comitato consultivo di sette membri, i cui membri sono rappresentanti degli azionisti, controlla le attività dell'amministrazione.

### Sistema di remunerazione variabile

Con il nostro sistema di remunerazione variabile, che si applica al personale direttivo superiore e intermedio, nonché ai dipendenti con contratto individuale e funzioni specialistiche selezionate, promuoviamo da un lato la valorizzazione dell'azienda e dall'altro l'orientamento alla performance dei dipendenti.

In ogni caso, la base è costituita da un accordo di destinazione allineato con gli obiettivi strategici dell'azienda. L'importo del bonus individuale dipende dal raggiungimento degli obiettivi concordati. Il bonus viene erogato dopo l'accertamento del bilancio annuale. Il Remuneration Committee del consiglio consultivo del Pfeleiderer Group BV & Co. KG. determina la remunerazione e gli obiettivi per la componente variabile della remunerazione dell'amministrazione. In particolare, i manager della cerchia direttiva superiore (OFK) hanno un ruolo speciale da svolgere in questo sistema. Essi trasferiscono la strategia aziendale ai singoli settori e traducono gli obiettivi strategici in obiettivi operativi per i singoli team. I dirigenti OFK hanno la responsabilità di garantire che tutti i dipendenti delle loro aree siano consapevoli degli obiettivi aziendali e contribuiscano al loro raggiungimento.

Le indennità di fine rapporto vengono negoziate in base alle circostanze individuali del licenziamento.

### Gestione e attuazione della sostenibilità

Nel nostro processo strategico, abbiamo integrato la sostenibilità come parte integrante della nostra governance aziendale e l'abbiamo radicata nei nostri processi. La responsabilità strategica complessiva per la sostenibilità spetta al Chief Operating Officer (COO). In qualità di massimo organo decisionale, l'amministrazione di Pfeleiderer adotta i principi e gli obiettivi fondamentali dell'azienda in materia di sostenibilità. In un Management Commitment, l'amministrazione si impegna ad agire in modo sostenibile nelle aree chiave dei materiali, del clima e delle persone, nonché a perseguire obiettivi quantificabili e a monitorar-

ne il raggiungimento. Inoltre, allinea le azioni con gli obiettivi e l'agenda dei proprietari del gruppo. L'amministrazione è anche responsabile della revisione e dell'approvazione delle informazioni contenute nel Rapporto di sostenibilità, compresi i temi materiali dell'organizzazione. Si dedica ai temi legati alla sostenibilità su base trimestrale e discute i criteri e le misure chiave durante le riunioni. L'amministrazione rivede i progressi compiuti ogni sei mesi. Riceve una notifica immediata dei problemi potenzialmente critici.

Un altro organo materiale è il comitato per la sostenibilità. È composto da rappresentanti di vari dipartimenti, come qualità e sicurezza, ambiente, finanza, esercizio/produzione, approvvigionamenti e legale/compliance, oltre che dall'amministrazione. Nel quadro generale, l'amministrazione è responsabile della strategia e della governance della sostenibilità sotto la guida del CEO, che è anche il presidente del comitato di sostenibilità. Il ruolo principale del comitato di sostenibilità è quello di garantire che la strategia e gli obiettivi, nonché l'attuazione delle iniziative e delle politiche di sostenibilità, siano realizzati da Pfeleiderer a tutti i livelli dell'azienda. Inoltre, conduce scambi con gli stakeholder esterni e monitora lo stato di attuazione degli obiettivi di sostenibilità dell'azienda. Il comitato di sostenibilità si riunisce una volta al trimestre.

La guida del comitato di sostenibilità è affidata al Head of Sustainability, creata di recente nell'anno in esame. La gamma di compiti comprende il coordinamento delle questioni di sostenibilità e dei rating di sostenibilità, la

consulenza ai dipartimenti specializzati, la raccolta di informazioni per la rendicontazione e la fornitura delle competenze necessarie sui temi rilevanti alla sostenibilità. L'area di responsabilità comprende anche il trasferimento degli obiettivi concordati al Sistema di Gestione Integrato (IMS) e il loro follow-up.

Le direzioni degli stabilimenti controllano l'attuazione delle misure di sostenibilità negli stabilimenti. Tutte le sedi hanno i propri responsabili della gestione ambientale, della sicurezza e dell'energia che riportano ai direttori degli stabilimenti. Infine, ma non per questo meno importante, è fondamentale che la gestione della sostenibilità sia vissuta anche da tutti i dipendenti, affinché abbia successo.

## COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

### BOARD OF DIRECTORS

CFO	COO/CEO	CCO
Sustainability (Secretary)	Environment (Deputy Secretary)	HR
H&S	Diversity/Compliance	Investor Relationship
Wood Purchasing		

### Coinvolgere gli stakeholder

L'assunzione di responsabilità sociale fa parte della nostra filosofia aziendale. Vogliamo ampliare il rapporto di fiducia con i nostri stakeholder ed essere un partner corretto per dipendenti, investitori, clienti, fornitori, partner commerciali e fornitori di servizi. Diamo valore a un dialogo aperto e continuo con loro, in modo da poter identificare tempestivamente quali sfide emergenti sono fondamentali dal punto di vista dei nostri stakeholder, ora e in futuro. Inoltre, coinvolgendo gli stakeholder nello sviluppo sostenibile della nostra azienda, possiamo avere un impatto più ampio. Ad esempio, ci affidiamo a partnership con stakeholder esterni, come aziende di riciclaggio, produttori

Siamo coinvolti in numerose reti e scambiamo idee con altre parti. Tra le adesioni più importanti ricordiamo:

- European Panel Federation (EPF) (PFL membro del comitato esecutivo)
- "Verband der deutschen Holzwerkstoff-industrie" (VHI) (PFL membro del comitato esecutivo)
- Biodiversity in Good Company Initiative e. V. (PFL membro del comitato esecutivo)
- "Verein Deutscher Ingenieure e. V." (VDI) (PFL direzione di diversi gruppi di lavoro)
- "Fraunhofer Wilhelm-Klauditz-Institut für Holzforschung" (WKI)
- "Neue Europäische Bauhaus-Initiative"
- Iniziativa "Renovierungswelle"
- "Internationaler Verein für Technische Holzfragen" (IVTH)
- "Qualitätsgemeinschaft Holzwerkstoffe" (QG HWS)
- "Institut für Holztechnologie Dresden" (IHD)
- European Woodworking Industry Confederation (CEI): membro della commissione CEI Bois per gli elementi di costruzione
- "Hauptverband der Deutschen Holzindustrie" (HDH)
- Partecipazione al progetto di ricerca BASAJAUN

di mobili, fornitori e clienti, per promuovere l'uso a cascata del legno e l'economia circolare.

Informiamo regolarmente i nostri stakeholder e gli investitori istituzionali esistenti e potenziali sulle principali questioni ESG: nei rapporti annuali, nelle presentazioni, nei rating, nei briefing finanziari sulla sostenibilità e nelle notizie finanziarie. Nell'ambito dell'analisi di materialità, per il 2023 e gli anni successivi è previsto il coinvolgimento attivo degli stakeholder esterni della catena di fornitura a monte e a valle sulle tematiche ESG (in particolare clienti e fornitori) per promuovere il miglioramento continuo, garantire la rilevanza del nostro impegno per il mercato e sviluppare soluzioni innovative alle tematiche ESG.

### Il nostro sistema di gestione integrato (IMS)

Per raggiungere gli obiettivi aziendali, Pflaiderer utilizza un sistema di gestione integrato per qualità (DIN EN ISO 9001), ambiente (DIN EN ISO 14001), energia (DIN EN ISO 50001) e sicurezza (DIN EN ISO 45001) e per la chain of custody (FSC e PEFC). Il manuale di gestione allegato contiene tutte le norme relative al nostro dovere di cura aziendale, alla garanzia di qualità dei nostri prodotti, all'uso efficiente delle risorse energetiche, alla protezione della nostra forza lavoro e dell'ambiente. Il manuale di gestione si applica anche alle società affiliate Heller Holz e JURA-Spedition a Neumarkt. (FSC® C011773, PEFC/04-32-0828)

L'amministrazione nomina il rappresentante del sistema di gestione integrato (qualità, ambiente, energia, sicurezza e salute, PEFC e FSC). Questo è responsabile dell'introduzione e del rispetto dei processi necessari per un IMS funzionante. Presenta regolarmente una relazione sulle prestazioni e sulle misure di miglioramento necessarie all'interno del sistema.

A livello di sede, l'amministrazione nomina anche dei responsabili per le aree qualità, ambiente, energia, sicurezza e salute, PEFC e FSC. Questi responsabili organizzano e supervisionano l'IMS in sede.

## AGIRE CON INTEGRITÀ E NEL RISPETTO DELLE REGOLE

Regole di condotta chiare per i dipendenti garantiscono che tutti in azienda si comportino sempre in modo responsabile e nel rispetto delle regole: negli affari, nei confronti delle persone e dell'ambiente. Per questo motivo, abbiamo integrato le leggi e i regolamenti esterni con i codici di condotta aziendali per i dipendenti, che descrivono la nostra idea di integrità. Come le norme giuridiche, essi fanno parte delle linee guida di condotta aziendale, il codice di condotta di Pflaiderer. Sono vincolanti per tutti i dipendenti.

Oltre al codice di condotta, abbiamo sviluppato diverse linee guida, accordi e manuali che esprimono il nostro atteggiamento e i nostri valori comuni e regolano la nostra collaborazione. In particolare, le nostre linee guida sulle questioni legali forniscono ai dipendenti un ulteriore orientamento e approfondiscono la comprensione delle singole aree del diritto, come la prevenzione della corruzione.

Tutte le linee guida sono approvate dall'amministrazione. Esse si applicano a tutte le attività e alle relazioni di lavoro e sono comunicate ai dipendenti. Il compliance manual completo, che include il codice di condotta aziendale e altre linee guida pertinenti, è disponibile sul nostro sito web.

### Coinvolgere i fornitori

Ci aspettiamo che anche i nostri fornitori condividano i valori di Pflaiderer e rispettino tutti i requisiti legali e le nostre linee guida prestabilite nelle loro attività e nelle loro catene di fornitura. Le nostre linee guida e i nostri requisiti sono definiti nel nostro codice di condotta per i fornitori. I fornitori devono confermarne per iscritto la conformità. Già in passato abbiamo informato in modo proattivo i nostri fornitori sui nostri obiettivi di sostenibilità; ora ci siamo posti l'obiettivo di sistematizzare questo approccio nel 2023 e di rendere visibile e misurabile la collaborazione per una maggiore sostenibilità.

Le nostre linee guida, sistemi e accordi includono:

- sistema di segnalazione delle irregolarità basato sul web
- manuale di conformità (incluso l'approccio a diritti umani, legge antitrust, corruzione, concussione e riciclaggio di denaro)
- rappresentanza dei dipendenti e accordi aziendali
- contratti collettivi
- linee guida e misure per subappaltatori
- salute e sicurezza: valutazione e gestione del rischio, misure
- politica sulla diversità
- linee guida sulla protezione dei dati
- linee guida per gli appalti

### Tutela dei diritti umani

Tuteliamo i diritti umani in conformità con la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite. Inoltre, ci ispiriamo alle norme fondamentali del lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e implementiamo i suoi standard per un lavoro dignitoso. Questi includono le quattro aree della libertà di associazione, il divieto di discriminazione in materia di impiego e occupazione, l'abolizione del lavoro minorile e l'eliminazione del lavoro forzato.

Ad esempio, non tolleriamo alcuna forma di lavoro forzato e ci impegniamo ad abolire lo sfruttamento del lavoro minorile. Ci impegniamo a rispettare la Convenzione sull'età minima per l'ammissione al lavoro (Convenzione OIL n. 138) e la Convenzione sul divieto e l'azione immediata per l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile (Convenzione OIL n. 182). Se una normativa nazionale stabilisce standard più severi per il lavoro minorile, questi standard più severi prevarranno.

## GARANTIRE LA COMPLIANCE

La nostra amministrazione e i nostri dipendenti si impegnano a rispettare i principi etici fondamentali e le normative legali. Questo impegno costituisce la base del nostro sistema di gestione della compliance (CMS). Il CMS è costituito da tre pilastri: prevenire, rilevare, reagire. Il nostro obiettivo primario è evitare le violazioni. Per garantire il rispetto delle leggi e delle linee guida all'interno dell'azienda, abbiamo inoltre istituito un comitato per la compliance e nominato un compliance manager, che include nel suo lavoro anche le competenze dei rispettivi dipartimenti specializzati.

Il comitato per la conformità supporta l'amministrazione nell'implementazione, nel monitoraggio e nell'ulteriore sviluppo del sistema di gestione della compliance e si riunisce regolarmente.

Le questioni di compliance attuali vengono presentate al comitato di controllo del consiglio di vigilanza di Pfeleiderer Deutschland.

Il dirigente responsabile della compliance prepara una relazione annuale sulla compliance interna da presentare all'amministrazione, al comitato di controllo di Pfeleiderer Deutschland GmbH e al comitato consultivo della capogruppo Pfeleiderer Group B.V. & Co. KG. Se c'è il sospetto di una grave violazione della compliance, riferisce ad hoc al comitato per la compliance e all'amministrazione. Questi ultimi decidono se la violazione è grave. In caso di dubbio, una violazione deve essere valutata come grave.

### Prevenzione di cattiva condotta

Abbiamo sviluppato le linee guida di condotta aziendale per prevenire comportamenti scorretti e come orientamento di base per agire con integrità e nel rispetto delle regole. Adottiamo diverse misure per garantire che i dipendenti conoscano le linee guida di condotta aziendale. Ad esempio, ogni dipendente che entra in azienda deve confermare per iscritto nel proprio contratto di lavoro di aver preso atto delle linee guida di condotta aziendale. Inoltre, i neoassunti ricevono una formazione sulla compliance durante la fase di inserimento. I dirigenti confermano per iscritto che informeranno i propri dipendenti della validità e del significato delle linee guida di condotta aziendale almeno una volta all'anno. Nei nostri strumenti di formazione sono definiti periodi di tempo fissi durante i quali tutti i dipendenti devono seguire una formazione sulla conformità.

Oltre alle linee guida di condotta aziendale, esistono numerose altre linee guida e istruzioni procedurali, ad esempio in materia di anticorruzione, antitrust e riciclaggio di denaro. L'ufficio legale e per la compliance verifica regolarmente l'attualità e la pertinenza di tutte le linee guida, le aggiorna in caso di modifiche della legge o di altre necessità e le comunica ai dipendenti, anche nell'IMS-Sharepoint o nella pagina Compliance dell'intranet.

### Formare i dipendenti

Nei corsi di formazione obbligatori forniamo ai dipendenti le conoscenze necessarie per valutare correttamente le situazioni ed evitare così violazioni. Il nostro concetto di formazione consiste nell'e-learning e nella formazione in aula, ad esempio nelle aree legali del diritto antitrust, delle normative anticorruzione, della tutela ambientale e della sicurezza sul lavoro. I contenuti vengono regolarmente rivisti e adattati agli attuali requisiti legali. Per il 2023 è prevista una formazione sulla catena di fornitura, sulla protezione del clima e sull'impronta dei prodotti.

Tutti i nuovi dipendenti partecipano alla formazione sulla conformità come parte del processo di inserimento. Inoltre, i dipendenti vengono informati separatamente delle normative legali e dei requisiti di due diligence che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro attraverso istruzioni e briefing periodici.

Il responsabile della compliance è responsabile del concetto di formazione sulla compliance e del suo ulteriore sviluppo. Gli adeguamenti significativi vengono discussi e approvati dal comitato per la compliance. Il responsabile riferisce regolarmente sull'andamento della formazione al comitato per la compliance.

In caso di domande aperte sulle norme interne o sui regolamenti legali, il team del dipartimento legale e per la compliance è a disposizione dei dipendenti come persona di contatto.

Nell'ambito del nostro sistema di gestione della compliance, identifichiamo i nostri rischi di compliance attraverso analisi del rischio, anche nell'area della corruzione, al fine di ridurre al minimo i possibili effetti negativi attraverso misure appropriate. Le misure per ridurre al minimo il rischio di corruzione comprendono: il principio del doppio controllo applicabile in tutte le divisioni aziendali (ad es. vendite, acquisti, verifica delle fatture, istruzioni di paga-

mento), la separazione delle funzioni in SAP, la revisione periodica delle linee guida "corruzione", "tesoreria", "regali e ospitalità" per verificarne l'attualità, la formazione degli acquirenti su argomenti speciali come i crimini dei colletti bianchi e la formazione periodica in loco, nonché la formazione online per vendite, acquisti e marketing. Le prove di partecipazione alla formazione vengono valutate tramite il nostro sistema interno di e-learning SAM. Inoltre, vengono effettuate valutazioni annuali dei conti di cassa e delle donazioni. Con il nostro sistema di controllo interno (IKS), rivediamo annualmente anche le misure di compliance delle varie aree di rischio.

Vengono organizzati regolarmente corsi di formazione online per comunicare tutte le normative importanti in materia di conflitti di interesse. Ove opportuno, vengono concordate regole chiare con i dipendenti, ad esempio per quanto riguarda la partecipazione a società quotate in borsa e l'avvio di attività collaterali.

### Rilevare le violazioni della compliance

Solo quando veniamo a conoscenza di potenziali debolezze dell'azienda o di comportamenti scorretti possiamo avviare delle contromisure. Pertanto, tutti i dipendenti sono incoraggiati a segnalare sospette violazioni della compliance. Possono farlo in diversi modi: possono rivolgersi direttamente ai loro responsabili, al presidente del consiglio aziendale del gruppo o al suo vice, a un membro dell'ufficio legale e per la compliance o a qualsiasi membro dell'amministrazione.

Per garantire che tutti i dipendenti siano a conoscenza del sistema di segnalazione delle irregolarità e lo utilizzino in caso di sospetto, ne facciamo esplicito riferimento nelle sessioni di formazione, nelle riunioni, nell'intranet, nelle newsletter e sui poster stampati. Questi poster sono esposti, ad esempio, nelle sale comuni e nelle sale riunioni. I manifesti sensibilizzano inoltre i dipendenti sul fatto che non devono avere paura di parlare se vedono qualcosa di sospetto. Non devono temere alcuna conseguenza.

### Risposta ai casi sospetti

Il compliance manager indaga su ogni segnalazione ricevuta tramite il sistema di segnalazione delle irregolarità, se necessario con il coinvolgimento di esperti esterni. Conduce e coordina il chiarimento dei fatti, per il quale può accedere a tutte le risorse necessarie.

A seconda del tipo e della gravità della cattiva condotta, possono essere adottate misure disciplinari, civili o penali. In caso di violazione della compliance, il reparto compliance coordina e gestisce le indagini penali e normative e le procedure di applicazione e funge da punto di contatto centrale per le autorità investigative e di vigilanza. L'intero processo viene documentato in modo esaustivo.

Se un caso sospetto non è diretto contro un membro del comitato di compliance o della direzione aziendale, il responsabile della compliance informa il responsabile della compliance in merito alla segnalazione, alle misure avviate e allo stato attuale. Ciò avviene durante le riunioni regolari del comitato o, in casi gravi, su base ad hoc. La direzione del comitato per la compliance informa l'organo di vigilanza.



È inoltre disponibile per tutto il personale e gli stakeholder esterni un sistema di segnalazione delle irregolarità online sul sito di Pfeleiderer

<https://www.bkms-system.com>.

La piattaforma è un canale di segnalazione protetto e sicuro. Può essere utilizzato in forma anonima e garantisce quindi la massima protezione per gli informatori e i dati sensibili. La segnalazione viene trasmessa direttamente all'organizzazione di compliance.

### Strutture e misure di compliance 2022

Nel 2022 abbiamo creato un opuscolo sulle linee guida di condotta aziendale e lo abbiamo distribuito all'interno dell'azienda. Con questo opuscolo vogliamo fornire ai dipendenti le conoscenze necessarie per agire con integrità, nel rispetto delle regole e in modo sostenibile. L'opuscolo contiene regole di condotta, informazioni sulla gestione dei diritti umani, sulle leggi antitrust, sulla lotta alla corruzione, sul riciclaggio di denaro e sui controlli di import/export, sui conflitti di interesse, sulla protezione dei dati, sulla sostenibilità, sulla protezione del clima e sulla sicurezza sul lavoro. L'opuscolo illustra inoltre ai dipendenti il sistema di segnalazione delle irregolarità.

## SALUTE E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

### Garantire la fiducia verso i nostri prodotti

I nostri materiali e i nostri processi produttivi sono conformi a tutte le normative in materia di tutela dell'ambiente e della salute. Gli standard internazionali sono la base per questo. Abbiamo implementato un sistema di gestione ambientale secondo la norma DIN EN ISO 14001 e un sistema di gestione energetica secondo la norma DIN EN ISO 50001. I controlli vengono effettuati attraverso audit annuali interni ed esterni. Ci atteniamo anche a standard di qualità rigorosamente definiti, garantiti dal sistema di gestione della qualità certificato DIN EN ISO 9001. Anche i nostri sistemi di gestione per la sicurezza e la salute sul lavoro, certificati DIN EN ISO 45001, ci aiutano a offrire ai nostri clienti prodotti sicuri e non dannosi per la loro salute.

Nella nostra produzione, abbiamo la capacità di lavorare circa 250.000 tonnellate di resine, leganti, additivi e vernici all'anno. Negli ultimi anni siamo riusciti a ridurre sempre di più le emissioni di formaldeide dei nostri materia-

**Nel 2022, sono state condotte in totale 2202 sessioni di formazione, per un totale di 722 ore di formazione incentrate sulla compliance. Di questi, 700 dipendenti hanno completato con successo la formazione anticorruzione SAM. Non si sono verificate violazioni di leggi e disposizioni durante il periodo di riferimento. Pertanto non sono state pagate multe per non conformità a leggi e disposizioni.**

Nel 2023 prevediamo di lanciare la campagna "Compliance A.K.T.I.V." nei nostri stabilimenti. La campagna si concentrerà su un programma di formazione che supporta i dipendenti ad agire in modo responsabile nel loro lavoro quotidiano.

**In tutte le sedi gestiamo dei laboratori nostri per effettuare test su materiali e prodotti. Il nostro laboratorio centrale si trova ad Arnsberg. Lì testiamo nelle nostre camere di prova in particolare le emissioni di formaldeide dei nostri prodotti, per garantire di rispettare o scendere al di sotto dei limiti specificati.**

li a base di legno. Inoltre, da decenni produciamo anche pannelli privi di formaldeide. Attualmente stiamo anche testando leganti biogenici. A lungo termine, vogliamo produrre pannelli truciolari solo con leganti alternativi.

Nel 2022, i clienti si sono lamentati del superamento dei limiti di COV, raccomandati dai biologi edili ma non prescritti dalla legge. Un esame della questione ha rivelato che i valori erano dovuti a un'applicazione errata del metodo di misurazione. Nel 2022 non si sono verificati episodi di non conformità alle normative relative agli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.

### Etichettatura sicura dei prodotti

L'azienda segue tutti i requisiti di legge per proteggere la salute dei consumatori durante l'utilizzo dei prodotti. Nel frattempo, abbiamo convertito l'intera produzione di materiali a base di legno in Germania alle severe specifiche della classe di emissioni E0.5. Inoltre, aderiamo a specifiche volontarie. Offriamo la più ampia gamma di prodotti certificati sostenibili del settore, e la nostra gamma comprende prodotti che in alcuni casi soddisfano diversi dei seguenti sigilli di qualità o standard: FSC, PEFC, Blue Angel e Nordic Swan; California Air Resources Board; TSCA; Japanese Emissions Standard JIS; F\*\*\*\* e Cradle to Cradle Certified™ Products Program. È inoltre disponibile una Dichiarazione ambientale del prodotto (EPD) per i nostri prodotti, per i clienti che desiderano conoscere i dettagli sugli ingredienti.

Nel 2022 non si sono verificati casi di non conformità con le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi, né violazioni nella comunicazione di marketing.

### Protezione dei dati dei clienti

Da Pfeleiderer si osservano e rispettano tutte le norme prescritte in materia di protezione dei dati. Ci avvaliamo di un responsabile esterno per la protezione dei dati, che effettua anche verifiche periodiche. Nell'anno di riferimento 2022 non si sono verificate violazioni della protezione dei dati nel trattamento dei dati personali dei clienti ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento UE sulla protezione dei dati.

# MATERIALI

## OBIETTIVI:

### Promuovere l'economia circolare e l'utilizzo a cascata

Aumentare il rendimento totale del legno utilizzato per la produzione in ogni stabilimento ad almeno il 90 % entro il 2025

Aumentare la quota di legno riciclato post-consumo al 50 % entro il 2025

### Utilizzo di materie prime rinnovabili nella produzione

Produrre il 10 % dei materiali a base di legno utilizzando una percentuale di leganti biogeni entro il 2025

### Espansione della sostenibilità nella catena di fornitura

Introduzione di un quadro per la valutazione della sostenibilità dei nostri fornitori nel 2023

Sviluppo di criteri specifici per il consumo di acqua e la produzione di rifiuti nel 2023

## UTILIZZARE LE RISORSE IN MODO SOSTENIBILE

Il legno in quanto materia prima rinnovabile è alla base della nostra attività. I consumatori privati, i comuni e l'industria si rivolgono sempre più al legno come materiale sostenibile, soprattutto per l'edilizia. A causa della crisi energetica, il legno è sempre più richiesto anche come fonte di energia. Queste tendenze aumentano ciclicamente la domanda di legno, anche in tempi di inflazione più elevata e di risultati economici inferiori. Un uso responsabile del legno come materiale è quindi fondamentale per garantire la produzione sostenibile di prodotti in legno di alta qualità in futuro e per superare la dipendenza dalle materie prime e dalle fonti energetiche fossili nel lungo periodo.

Per preservare il più a lungo possibile la fase di utilizzo del legno, noi di Pfliegerer puntiamo sull'economia circolare e sull'utilizzo a cascata. Utilizzando principalmente legno di scarto e residui di segheria e implementando cicli intelligenti di utilizzo del legno nelle nostre sedi, conserviamo risorse preziose e alleggeriamo il carico sugli ecosistemi e sul mercato del legno. Ci procuriamo il legno vergine necessario per la nostra produzione da fonti controllate e

fino al 90 % da fonti nazionali (ad esempio legno danneggiato, spezzato e diradato), sostenendo così la necessaria conversione forestale per una maggiore resilienza climatica e biodiversità. In linea con il nostro impegno volontario a mantenere questa elevata percentuale di acquisti di legno nazionale, ci riforniamo solo del 10 % di legno vergine sotto forma di diradamenti e residui di segheria dall'estero, e solo da Paesi direttamente confinanti con la Germania.

Oltre al legno, nella nostra produzione utilizziamo anche resine, leganti, additivi e vernici, che in parte produciamo noi stessi. Stiamo gradualmente sostituendo questi materiali, la maggior parte dei quali è ancora di origine fossile, con altri rinnovabili, e ci siamo posti obiettivi specifici in tal senso. Per tutte le materie prime, comprese quelle già prodotte da materie prime rinnovabili, come le carte per decorazioni, cerchiamo di rendere la sostenibilità misurabile lungo la catena del valore e, se necessario, di migliorarla in collaborazione con i nostri fornitori.

Per garantire una gestione strutturata dei temi chiave dell'economia circolare e dell'uso di materie prime rinno-

vabili, nonché della sicurezza dei prodotti e della soddisfazione dei clienti, lavoriamo secondo standard di gestione internazionali.

Nonostante il nostro approccio rigoroso al riciclo del legno, anche da Pfeleiderer non è possibile evitare completamente i rifiuti. Una documentazione più accurata attraverso la raccolta di criteri significativi è il nostro obiettivo principale per il 2023. Questo ci consentirà di definire obiettivi a medio termine per la gestione e la riduzione dei flussi di rifiuti non legnosi in particolare. Utilizziamo in modo responsabile anche l'acqua come risorsa. I nostri siti sono situati in regioni ricche di acqua. Tuttavia, siamo consapevoli della rilevanza globale dell'acqua, che in generale sta diventando una risorsa sempre più scarsa, e

stiamo lavorando per documentare in modo trasparente le nostre esigenze e adattare la nostra gestione idrica ai cambiamenti previsti nella disponibilità di acqua a causa del cambiamento climatico.

Un altro tema di importanza strategica per la nostra azienda è la biodiversità, che influenziamo nelle nostre catene di approvvigionamento, ma anche attraverso il nostro contributo alla mitigazione del cambiamento climatico. Nell'ambito dei materiali, ci stiamo concentrando sulla valutazione del nostro impatto sulla biodiversità lungo la catena di fornitura come aspetto della nostra valutazione dei fornitori nel 2023.

## ECONOMIA CIRCOLARE

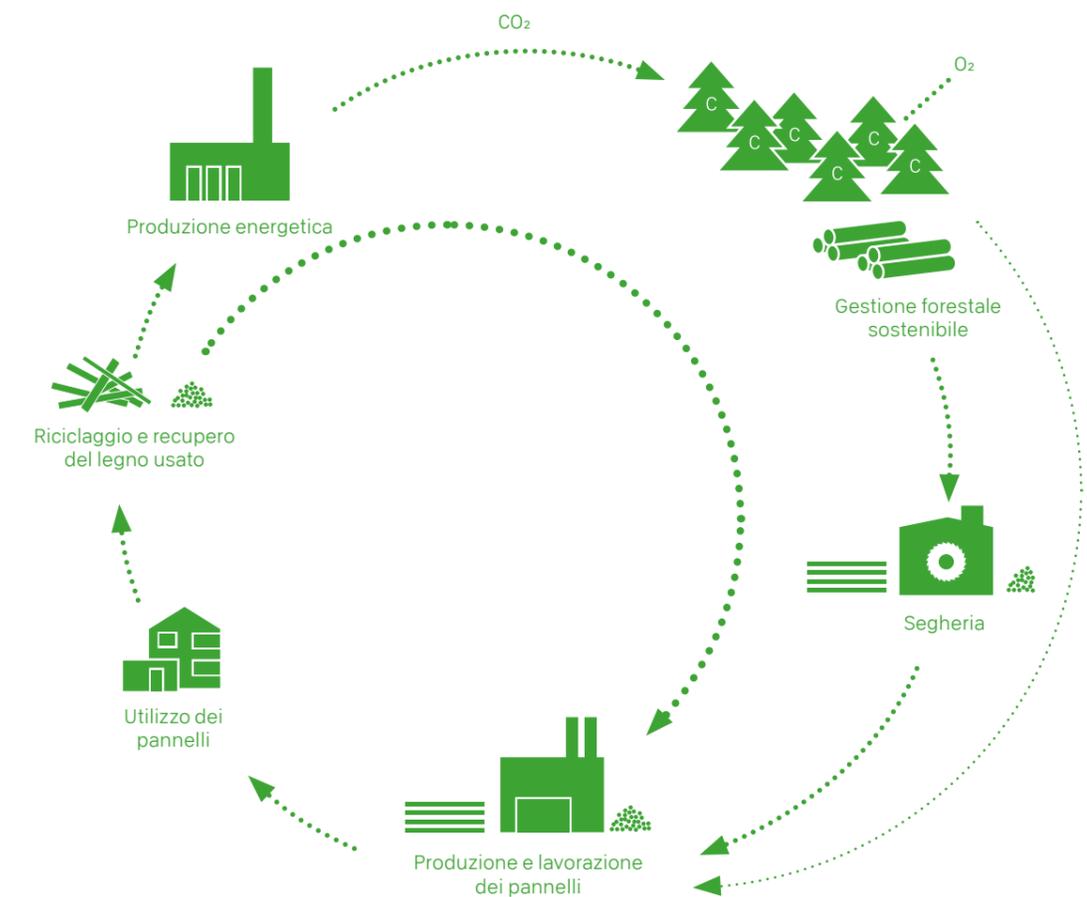
### MANTENERE IL LEGNO NEL CICLO

L'uso responsabile e sostenibile del legno come risorsa rinnovabile è al centro delle nostre attività imprenditoriali. Il nostro obiettivo è mantenere il legno nel ciclo dei materiali il più a lungo possibile. Questo perché la lavorazione multipla del legno contribuisce ad alleggerire il carico dell'industria forestale e a preservare le risorse. Poiché il legno è anche un serbatoio di CO<sub>2</sub> molto efficiente, circa una tonnellata di CO<sub>2</sub> per metro cubo di legno rimane in stoccaggio per tutta la vita utile del materiale. In termini

pratici, ciò significa che la nostra miscela di legno è già composta in gran parte da legno riciclato post-consumo (48 %). La seconda frazione più grande, il 32 %, è costituita da residui di segheria. Il restante 20 % è costituito da diradamenti e legno danneggiato proveniente da foreste prevalentemente locali. Tutto il legno vergine e la carta decorativa che lavoriamo provengono da fonti controllate.

80% DELLE MATERIE PRIME UTILIZZATE PER I NOSTRI PANNELLI TRUCIOLARI SONO GIÀ RESIDUI DI SEGHERIA E LEGNO RICICLATO.

### IL NOSTRO UTILIZZO A CASCATA DEL LEGNO



Ci riforniamo principalmente di legno di scarto da aziende di riciclaggio certificate.

Dalle segherie otteniamo residui di segheria sotto forma di refili, trucioli e segatura prodotti durante la fabbricazione di travi e assi.

Il legno industriale vergine, sotto forma di legno diradato e di legno danneggiato proveniente da zone con danni da vento e infestate da coleotteri, costituisce la parte più piccola delle nostre materie prime legnose.

Da queste materie prime produciamo nuovi pannelli truciolari e li forniamo ai nostri clienti.

Quando i prodotti hanno raggiunto la fine della loro vita utile, aziende specializzate nel riciclaggio li trattano e rimuovono i componenti del materiale che non appartengono allo stesso tipo. Nei nostri stabilimenti eliminiamo le impurità residue dal legno riciclato così lavorato.

Utilizziamo il legno riciclato di alta qualità per la produzione di nuovi prodotti a base di legno. Il legno che non può più essere riciclato viene convertito in energia termica ed elettrica nelle nostre centrali a biomassa integrate di Gütersloh, Neumarkt e Baruth. Utilizziamo questa energia nei nostri processi produttivi e immettiamo l'elettricità e il calore in eccesso nella rete di energia e riscaldamento pubblica. Garantiamo percorsi di trasporto brevi per tutti gli acquisti di materie prime. Oltre il 90 % delle nostre materie prime legnose per la produzione proviene dalla Germania.

Stabilendo ulteriori partnership con aziende di riciclaggio certificate, produttori di mobili, fornitori e clienti, promuoviamo in modo specifico l'uso a cascata del legno e l'economia circolare, al fine di aumentare ulteriormente la percentuale di legno riciclato nel nostro processo produttivo.

## PROMUOVERE ULTERIORMENTE IL RICICLAGGIO DEL LEGNO DI SCARTO

Il riciclaggio del legno di scarto offre un grande potenziale per la conservazione delle risorse, ma in termini di automazione e standardizzazione è ancora in fase di sviluppo rispetto ad altri settori, ad esempio il riciclaggio della carta. Per questo è ancora più importante che l'industria della lavorazione del legno collabori con i fornitori e i riciclatori per far progredire ulteriormente il riciclaggio del legno di scarto.

”

Il Gruppo Pfeleiderer è uno dei pionieri del riciclaggio del legno di scarto ed è stato il più grande acquirente di legno di scarto in Germania e uno dei maggiori in Europa in termini di quantità di legno di scarto acquistato e lavorato nel 2022. Questo ci permette di partecipare attivamente all'ulteriore sviluppo tecnico del riciclaggio del legno di scarto e di contribuire attivamente all'ulteriore sviluppo dell'utilizzo a ciclo chiuso del legno di scarto.

Il nostro legno riciclato è conforme alle classi di qualità A1 e A2 secondo l'ordinanza tedesca sul legno di scarto, la più severa in Europa, ed è in gran parte privo di impu-

rità chimiche, metalliche o minerali. Lo stato attuale della tecnica non consente di separare al 100 % le impurità, per questo motivo siamo coinvolti in numerose cooperazioni per l'ulteriore sviluppo tecnologico della selezione e della separazione. La categoria A1 del legno di scarto comprende il legno di scarto non trattato o lavorato solo meccanicamente, che durante il suo utilizzo non è stato contaminato da sostanze non legnose se non in modo insignificante. Secondo l'ordinanza sul legno di scarto, la categoria A2 comprende il legno di scarto incollato, verniciato, rivestito, laccato o altrimenti trattato senza composti alogeno-organici nel rivestimento e senza conservanti del legno.

## CONTROLLARE L'ECONOMIA CIRCOLARE

L'utilizzo della risorsa rinnovabile legno a cascata è una priorità assoluta per Pfeleiderer. Di conseguenza, molti reparti e responsabili sono coinvolti nella gestione del ciclo dei materiali. Il responsabile della sostenibilità coordina gli obiettivi con i seguenti reparti specializzati: acquisti, ambiente, ricerca e sviluppo e produzione. Il comitato di sostenibilità e l'amministrazione confermano gli obiettivi prima che vengano inseriti nel sistema di gestione interno per essere implementati negli stabilimenti. Per l'attuazione, vengono definite chiare responsabilità e KPI, che vengono continuamente rivisti. I KPI vengono raccolti mensilmente, redatti in rapporti trimestrali e comunicati alla direzione. Se necessario, vengono apportate delle modifiche. Inoltre, la retribuzione del management e una componente di interessi del nostro finanziamento Sustainability-Linked sono legati al raggiungimento del tasso di riciclaggio.

## AUMENTARE LA PERCENTUALE DI LEGNO RICICLATO POST-CONSUMO

Dal momento che non esiste una definizione uniforme di legno riciclato post-consumo, noi di Pfeleiderer abbiamo stabilito internamente quali quote di legno tenere come legno riciclato nelle nostre statistiche: legno riciclato dai nostri fornitori di riciclaggio, nonché rifiuti e ricircolo. Per aumentare ulteriormente la quota di legno riciclato post-consumo, stiamo ampliando l'acquisto di legno riciclato e aumentando il recupero dei flussi di scarti di legno interni alla produzione. Raccogliamo un indicatore di prestazione chiave mensile e lo condividiamo con la direzione. Grazie all'individuazione della composizione delle forniture di legno riciclato dei nostri fornitori, possiamo raccogliere l'indicatore in modo più accurato. Nel 2020, nei nostri stabilimenti abbiamo raggiunto rendimenti totali di legname compresi tra l'82 % e il 94 %. L'attuale stato dell'arte non consente di separare al cento per cento le impurità dal legno, ma riteniamo che sia possibile raggiungere un tasso più elevato grazie alla nostra continua ricerca e sviluppo. Entro il 2025, ci proponiamo di raggiungere e mantenere la quota del 90 per cento per ciascun impianto. Il nostro approccio strategico alla sostenibilità prevede anche il dialogo con altre parti che possono aiutarci a raggiungere questo obiettivo.

Come materiale di riciclaggio post-consumo, utilizziamo i residui della lavorazione del legno, della costruzione di mobili e interni e delle applicazioni strutturali (costruzioni in legno, imballaggi e casseforme), nonché i prodotti de-costruiti al termine del loro ciclo di vita. Riceviamo il materiale principalmente dopo che è stato lavorato dai nostri circa 100 fornitori, con i quali collaboriamo intensamente per mantenere i nostri rigorosi standard di qualità del prodotto. I nostri pannelli vengono regolarmente testati nei laboratori della fabbrica, anche per garantire la sicurezza della salute. La quantità disponibile di materiale riciclato

post-consumo è influenzata dalle iniziative di riutilizzo e riciclaggio nell'Unione Europea, dallo sviluppo economico, dal comportamento dei consumatori e dal riciclaggio dei mobili usati da parte dei rivenditori di mobili.

## UTILIZZARE NUOVAMENTE GLI SCARTI

Con una quota di appena il 2,5 %, i flussi interni di legno giocano un ruolo secondario nel raggiungimento della nostra quota di riciclaggio. Quando si tratta di legno riciclato dai nostri fornitori, prestiamo particolare attenzione a catturare gli scarti in sede e a riutilizzarli nella produzione. Si tratta di residui di legno che si verificano quando i bordi dei pannelli vengono tagliati, scarti che si verificano quando i pannelli di legno si deformano, scarti di produzione, resi di imballaggi, reclami, legni decaduti per il trasporto e pannelli delicati. Queste categorie sono registrate nel nostro archivio tecnico.

## CHIUDERE I CICLI ENERGETICI

Anche per la produzione di energia ci affidiamo a cicli chiusi. Generiamo quasi tutta l'elettricità e il calore necessari per l'essiccazione e la pressatura del legno nei nostri siti di Baruth, Gütersloh e Neumarkt utilizzando le nostre centrali elettriche a biomassa integrate. In questi siti Pfeleiderer, in qualità di azienda certificata specializzata nella gestione dei rifiuti, converte ogni anno fino a 600.000 tonnellate di legno di scarto non adatto al riciclaggio in energia termica ed elettrica. Questo ci permette di fare quasi completamente a meno dei combustibili fossili e di generare calore ed elettricità in modo neutrale per il clima. L'elettricità in eccesso viene immessa direttamente nella rete elettrica pubblica.

### LEGNO RICICLATO: LE NOSTRE PRESTAZIONI E I NOSTRI OBIETTIVI

	2018	2019	2020	2021	2022	Obiettivo 2025
Percentuale di legno riciclato sull'uso complessivo di legno	38,0	41,8	41,7	46,2	48,1	50,0

ATTUALMENTE IL **48%**

... DEL MIX DI LEGNO, E QUINDI SU TUTTI I PRODOTTI, È LA QUOTA DI LEGNO RICICLATO POST-CONSUMO. IMPLEMENTANDO COSTANTEMENTE LA NOSTRA STRATEGIA DI RICICLAGGIO, PROBABILMENTE RAGGIUNGEREMO PRIMA DEL PREVISTO IL NOSTRO OBIETTIVO DEL 50 % ENTRO IL 2025.

# MATERIE PRIME RINNOVABILI

## UTILIZZO DI LEGNO VERGINE CERTIFICATO

Siamo in grado di lavorare 1,5 milioni di tonnellate di legno della categoria "assolutamente secco" (atro) all'anno, oltre a 9.000 tonnellate di carta decorativa. Dal 2007, ci approvvigioniamo di legno vergine e di tutta la carta utilizzata nella produzione, ad esempio per i decori e le anime dei pannelli, esclusivamente da fonti controllate. In molti casi anche certificate PEFC o FSC, il che significa che possiamo offrire tutti i prodotti con questi marchi ecologici su richiesta.

Ogni anno vengono eseguiti audit interni ed esterni per verificare che i criteri di base del FSC® Controlled Wood e della PEFC Controlled Source siano rispettati lungo l'intera chain of custody.

Determiniamo il numero annuale di audit in base alle specifiche della messa in sicurezza esterna della catena di fornitura. Nel 2022 sono stati 43. In particolare, vengono controllati i fornitori di legno vergine e riciclato che hanno un collegamento ferroviario o portuale o che consegnano da un deposito di stoccaggio. Inoltre, si presta attenzione ai fornitori provenienti da Paesi attraverso i quali i criteri della catena di custodia esterna sono classificati come a

rischio. Qui svolgiamo audit fino all'esatta ubicazione della foresta. I fornitori che non soddisfano i requisiti di audit o che non permettono ai nostri auditor di accedere alle loro aree di raccolta, anche dopo aver firmato dichiarazioni di riservatezza, vengono sistematicamente esclusi.

## SOSTITUIRE INGREDIENTI FOSSILI

Nella nostra produzione possiamo lavorare circa 250.000 tonnellate di resine, leganti, additivi e vernici all'anno. Per sostituirli parzialmente con materie prime rinnovabili, stiamo perseguendo un obiettivo concreto: entro il 2025, vogliamo produrre il 10 % dei nostri prodotti a base di legno (misurati in volume) utilizzando una percentuale di resine biogeniche. Per il 2023, prevediamo di introdurre l'Organic Board Pure con legante al 100 % rinnovabile.

Abbiamo già sostituito il

**50%**

DELLA COLLA FOSSILE DEL NOSTRO PRODOTTO ORGANIC BOARD CON UNA ORGANIC GLUE RINNOVABILE E STIAMO ANCHE PIANIFICANDO DI INTRODURRE ORGANIC BOARD PURE NEL 2023, UNA VERSIONE CON LEGANTE 100 % RINNOVABILE.

## SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICA

I nostri materiali e i nostri processi produttivi sono conformi a tutte le normative in materia di tutela dell'ambiente e della salute. La base è costituita da standard internazionali riconosciuti e applicati, secondo i quali produciamo in Germania. Abbiamo implementato un sistema di gestione ambientale secondo la norma DIN EN ISO 14001 e un sistema di gestione energetica secondo la norma DIN EN ISO 50001. I controlli vengono effettuati attraverso audit annuali interni ed esterni.

## PROTEGGERE LA SALUTE DEI CONSUMATORI

L'azienda segue tutti i requisiti di legge per proteggere la salute dei consumatori durante l'utilizzo dei prodotti. Presso le nostre sedi sono presenti laboratori per effettuare test di qualità su materiali e prodotti. Nel laboratorio centrale di Arnsberg, testiamo le emissioni di formaldeide dei nostri prodotti per garantire che rispettino o siano inferiori ai limiti prestabiliti. Negli ultimi anni siamo riusciti a ridurre sempre di più l'uso di formaldeide nei nostri pannelli truciolari. Inoltre, siamo stati uno dei primi produttori a iniziare a produrre pannelli privi di formaldeide decenni fa.

Nel 2022, ci sono state lamentele sui valori limite ma, una volta verificati, erano dovuti a misurazioni o manipolazioni errate. Non abbiamo avuto alcun incidente di non conformità per quanto riguarda l'impatto sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.

Nel frattempo, abbiamo convertito l'intera produzione di materiali a base di legno in Germania alla rigorosa classe di emissione E0.5. Aderiamo inoltre a specifiche volontarie e abbiamo anche pannelli privi di formaldeide nella nostra gamma di prodotti. Pfleiderer ha anche la più ampia gamma di prodotti con marchio ecologico del settore.

# RIFIUTI

In qualità di azienda specializzata nella gestione dei rifiuti, riduciamo i rifiuti attraverso il riciclaggio e il trattamento termico del legno di scarto. Nonostante il nostro approccio rigoroso al riciclaggio del legno, da Pfeleiderer si accumulano anche rifiuti sotto forma di ceneri, residui della post-pulizia del legno di scarto e imballaggi.

## Gestire i rifiuti inevitabili

Le sedi non gestiscono discariche. Gli impianti di cogenerazione di Neumarkt, Gütersloh e Baruth, così come Heller Holz GmbH, sono certificate come aziende specializzate nella gestione dei rifiuti. In quanto tali, soddisfano requisiti molto severi per quanto riguarda l'organizzazione e le attrezzature dell'azienda, nonché la competenza professionale della direzione e del personale. In qualità di membro dell'Associazione federale tedesca per le materie prime

secondarie e lo smaltimento dei rifiuti (Bundesverband Sekundärrohstoffe und Entsorgung e. V.), Pfeleiderer contribuisce all'ulteriore implementazione dell'uso a cascata nelle normative legali, ad esempio nell'ordinanza sui rifiuti di legno.

PER IL

# 2023

... CI SIAMO POSTI L'OBBIETTIVO DI INTRODURRE ULTERIORI CRITERI PER POTER GESTIRE E RIDURRE MEGLIO I FLUSSI DI RIFIUTI NON LEGNOSI IN PARTICOLARE IN FUTURO.

# ACQUA

I nostri siti si trovano in regioni ricche di acqua e per noi come azienda la questione non è materiale nel senso di una valutazione di materialità. Alla luce del problema globale della scarsità d'acqua, ulteriormente aggravato dalla crisi climatica, la nostra gestione dell'acqua sta diventando strategicamente più importante. Di conseguenza, stiamo sviluppando KPI sull'uso dell'acqua e sugli impatti legati all'acqua delle nostre attività commerciali come parte dei nostri obiettivi di sostenibilità.

## Riutilizzare l'acqua

Utilizziamo l'acqua in un ciclo chiuso durante la miscelazione delle colle o nei nostri precipitatori elettrostatici umidi. Il sito di Baruth gestisce un proprio impianto di trattamento delle acque reflue, dove le acque di processo vengono purificate. Tutti gli altri siti scaricano le acque reflue nel sistema pubblico di trattamento delle acque reflue e sono tenuti a rispettare i limiti comunali per le quantità e la qualità dell'acqua. Il monitoraggio viene effettuato dai comuni.

In quanto proprietari e gestori di proprietà industriali, siamo ovviamente tenuti a rispettare gli obblighi relativi alle condizioni ambientali. L'attenzione si concentra sulla

contaminazione del suolo, delle acque sotterranee e degli edifici presso le nostre strutture attuali e le sedi precedenti, oltre che presso le proprietà vicine. Quando la contaminazione affiora, effettuiamo indagini, bonifiche, contenimento, chiusura o smantellamento. Il suolo e le acque sotterranee di una proprietà a Neumarkt, che attualmente utilizziamo come deposito di legname, sono stati storicamente contaminati da precedenti operatori. Dall'inizio degli anni '90 abbiamo depurato queste acque sotterranee gestendo un impianto di depurazione per poterle riutilizzare nei nostri processi.

## Sviluppo di criteri di riferimento

Per ogni impianto redigiamo un bilancio del consumo di acqua dolce. L'uso di acqua riciclata, invece, non viene registrato in modo specifico. Per definire obiettivi concreti di riduzione per i nostri impianti e per le singole fasi di produzione, abbiamo quindi deciso di sviluppare KPI per il rilevamento dell'uso dell'acqua nel 2023.

# BIODIVERSITÀ

## Prendersi cura della biodiversità

Un altro tema che affrontiamo come azienda in vista del futuro del nostro pianeta e del nostro habitat è la biodiversità. Pfeleiderer non possiede sedi all'interno o in prossimità di aree protette. Nell'ambito di azione "materiali", ci concentriamo sulla valutazione del nostro impatto sulla biodiversità nelle nostre catene di fornitura e ci siamo posti l'obiettivo di determinare l'impatto delle nostre attività commerciali sulla biodiversità nel 2023, identificando i criteri adeguati.

Sebbene il legno vergine sotto forma di diradamenti e legno danneggiato rappresenti solo il 20 % circa del nostro volume di legno, stiamo attualmente sviluppando misure con i nostri principali fornitori al fine di promuovere la conversione delle foreste per la resilienza climatica e la conservazione delle specie in modo generalizzato e non solo in progetti vetrina selezionati. Abbiamo anche fissato un obiettivo concreto per il 2023. La provenienza del legno vergine ha un impatto sulla biodiversità. Per questo motivo, dal 2007 il legno che lavoriamo proviene esclusivamente da fonti controllate. Offriamo gran parte dei nostri prodotti certificati FSC o PEFC.

Abbiamo un impatto sulla biodiversità anche attraverso il nostro contributo alla mitigazione del cambiamento climatico, che è uno dei principali fattori di perdita di specie e habitat. Nel seguente capitolo dedicato al clima, discutiamo gli approcci gestionali corrispondenti.

” Il legno fresco che è stato certificato dall'organizzazione no-profit Forest Stewardship Council® (FSC) o dal Programme for the Endorsement of Forest Certification (PEFC) proviene da una gestione responsabile delle foreste secondo principi definiti. Il legno e i relativi prodotti con uno di questi sigilli provengono da foreste certificate sostenibili da un punto di vista ecologico, economico e sociale. L'intera produzione, dalle materie prime al prodotto finale pronto all'uso, è sottoposta a controllo indipendente. La gestione forestale nell'ambito dei sistemi di sistemi di certificazione promuove gli interessi delle persone e della natura. La biodiversità viene salvaguardata, così come la salute e la sicurezza sul lavoro.

## CLIMA

## OBIETTIVI:

**Emissioni nette di CO<sub>2</sub> pari a zero entro il 2050**  
Per raggiungere questo obiettivo, ci siamo posti i seguenti obiettivi intermedi:

Ridurre le emissioni degli Ambiti 1 e 2 del 21% entro il 2025 rispetto al 2020

Ridurre le emissioni indirette di gas serra associate ai prodotti chimici acquistati utilizzati nei nostri pannelli a base di legno del 21% entro il 2025 rispetto al 2020

Sviluppare un quadro di riferimento per ridurre le emissioni di gas serra di tutti i prodotti a monte (Ambito 3) entro il 2023

Sviluppare un quadro di riferimento per ridurre le emissioni di gas serra legate al trasporto entro il 2023

### ULTERIORE ESPANSIONE DELLA PROTEZIONE DEL CLIMA

Pfleiderer si impegna a rispettare l'obiettivo dell'Accordo sul clima di Parigi di limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C. Questo obiettivo è alla base delle nostre misure di riduzione delle emissioni rilevanti per il clima in tutti e tre gli ambiti. Entro il 2050, vogliamo ridurre gradualmente la nostra impronta netta di CO<sub>2</sub> a zero.

In quanto azienda manifatturiera, Pfleiderer è un'azienda ad alta intensità energetica. Siamo consapevoli della responsabilità che ne deriva e consideriamo le questioni rilevanti per il clima lungo l'intera catena del valore. La priorità assoluta è quella di adottare misure per evitare o ridurre le emissioni rilevanti per il clima. Ciò include anche l'uso di energie rinnovabili e la sostituzione dei leganti fossili. Vogliamo inoltre ridurre gradualmente le emissioni rilevanti per il clima legate ai nostri prodotti e ampliare ulteriormente la nostra offerta a basse emissioni. I due temi principali delle emissioni rilevanti per il clima e delle energie rinnovabili sono esaminati insieme nel capitolo seguente.

... ENTRO IL 2050, VOGLIAMO RIDURRE LA NOSTRA IMPRONTA NETTA DI CO<sub>2</sub> GRADUALMENTE FINO A ZERO.

## PROTEZIONE DEL CLIMA ED EFFICIENZA ENERGETICA

Attualmente stiamo lavorando per raggiungere l'obiettivo miliare di ridurre le nostre emissioni di CO<sub>2</sub> negli Ambiti 1 e 2 del 21% entro il 2025 rispetto al 2020. Il livello di ambizione di riduzione delle emissioni e la definizione dell'obiettivo sono scientificamente validi e sono stati confermati da un parere di una seconda parte indipendente quando il finanziamento Sustainability-Linked è stato istituito nel 2021.

Per raggiungere i nostri obiettivi, ci stiamo concentrando sul risparmio e sulla sostituzione. Come primo passo, stiamo lavorando per ridurre il nostro consumo energetico e quindi anche l'uso di combustibili fossili. A tal fine, abbiamo rinnovato i sistemi di illuminazione, i generatori di calore e i sistemi di raffreddamento, sostituito finestre e trasformatori e ottimizzato i tempi di produzione. Sostituendo i compressori con modelli più efficienti ed eliminando le perdite, siamo riusciti a ridurre il consumo di aria compressa. Stiamo inoltre ottimizzando la pianificazione della produzione in termini di utilizzo degli impianti, riducendo al minimo le operazioni di allestimento, arresto e avvio. Per ridurre il consumo di energia, anche i giri a vuoto sono ridotti al minimo grazie a una pianificazione ben ponderata dei percorsi. Nella logistica utilizziamo anche le motrici di proprietà di JURA-Spedition, la maggior parte dei quali ha già soddisfatto gli standard di emissione Euro 6d e 6e nel 2022 grazie a regolari sostituzioni. Il nostro obiettivo è quello di rispettare pienamente questi standard a partire dalla metà del 2023 e ci stiamo già preparando per standard più elevati come l'Euro 7 e per tipi di trazione alternativi. Nella seconda fase, stiamo sostituendo i combustibili fossili con fonti di energia alternative. Stiamo perseguendo questo approccio innanzitutto con i maggiori consumatori di energia termica ed elettrica che non sono alimentati in modo neutrale dal punto di vista delle emissioni di CO<sub>2</sub>, perché è qui che avremo il maggiore impatto.

### Responsabilità chiare

Il dipartimento per la sostenibilità commissiona il calcolo annuale dell'impronta di CO<sub>2</sub> dell'azienda: sulla base del

protocollo sui gas a effetto serra negli Ambiti 1, 2 e 3. I dati di base provengono principalmente dal dipartimento acquisti e generazione di energia. Le questioni dettagliate relative ai calcoli vengono chiarite in collaborazione con il dipartimento ambiente e acquisti. Ogni trimestre, il dipartimento acquisti calcola le emissioni degli Ambiti 1 e 2 per soddisfare i requisiti di legge. Tutti i dati vengono regolarmente comunicati all'amministrazione. I piani d'azione per ridurre il fabbisogno energetico sono preparati dai dipartimenti generazione di energia e tecnologia. Lo sviluppo della tabella di marcia per raggiungere l'obiettivo di emissioni nette di CO<sub>2</sub> pari a zero è affidato al dipartimento per la sostenibilità.

### Un approccio graduale

Come fonti energetiche utilizziamo biomassa, gas naturale in rete, olio da riscaldamento ed energia elettrica. Per proteggere l'ambiente e contribuire a mitigare gli effetti del cambiamento climatico, stiamo lavorando per ridurre continuamente le nostre emissioni dirette di gas a effetto serra (Ambito 1) e le emissioni di gas serra derivanti dall'energia acquistata (Ambito 2). In linea con il nostro finanziamento Sustainability-Linked, ci siamo impegnati a ridurre le nostre emissioni di gas serra nell'Ambito 1 e 2 a 201.700 tonnellate entro la fine del 2022 e a 173.900 tonnellate entro la fine del 2025, rispetto alle 220.164 tonnellate del 2020.

Grazie agli investimenti e alle misure aggiuntive adottate nelle nostre sedi nel 2020 e nel 2021, siamo già riusciti a ridurre in modo significativo le emissioni dell'Ambito 1 e soprattutto dell'Ambito 2, raggiungendo i valori previsti per il 2025. Ad esempio, nel 2022 abbiamo generato 150.846 tonnellate di emissioni di gas serra negli Ambiti 1 e 2, rispetto alle 171.969 tonnellate del 2021 e alle 220.164 tonnellate del 2020.

Abbiamo quindi ridotto le emissioni di gas serra negli Ambiti 1 e 2 del 31% dal 2020 al 2022.

Tuttavia, manteniamo l'obiettivo fissato per il 2025 e ci concentreremo maggiormente sui risparmi nell'Ambito

1 nei prossimi anni, poiché questi richiedono sia investimenti che tempo per il necessario lavoro di pianificazione.

### Generazione e utilizzo di energie rinnovabili

Come produttore di materiali a base di legno, abbiamo bisogno di energia termica ed elettrica durante tutto l'anno, tra le altre cose per l'essiccazione dei trucioli e il riscaldamento delle presse. Per questo motivo produciamo energia in tutte e cinque le nostre sedi in Germania. Ad Arnsberg e Leutkirch lavoriamo con caldaie convenzionali che utilizzano combustibili fossili. A Leutkirch, a partire dal 2013 abbiamo gradualmente convertito gran parte della fornitura di calore da olio combustibile pesante a gas. Questa conversione è avvenuta in più fasi. In una fase successiva, in seguito all'espansione dell'utilizzo termico della biomassa, il consumo di gas dell'impianto è stato ridotto di circa il 30% a partire dal 2020.

A Baruth, Gütersloh e Neumarkt utilizziamo impianti di cogenerazione di calore ed energia (impianti KWK) in cui utilizziamo la biomassa per generare l'elettricità e il calore necessari alla nostra produzione. In linea con l'utilizzo del legno a cascata, utilizziamo solo legno di scarto non più adatto al riciclaggio. Inoltre, utilizziamo sottoprodotti come la polvere di levigatura. L'olio combustibile viene utilizzato solo se è necessario un riavvio dopo un arresto. Raggiungiamo un'efficienza superiore alla media perché, in quanto produttori di materiali a base di legno, abbiamo bisogno di energia e calore durante tutto l'anno e possiamo utilizzarli per l'essiccazione dei trucioli e il riscaldamento delle presse. In tutti i siti di cogenerazione, Pfeleiderer, in quanto azienda certificata per la gestione dei rifiuti, converte fino a 600.000 tonnellate di legno di scarto all'anno in energia termica o elettrica.

I cogeneratori sono stati sovvenzionati fino al 2021 in base alla legge sulle fonti energetiche rinnovabili e, in conformità ai requisiti di legge, abbiamo immesso l'elettricità nella rete pubblica. Dopo la scadenza del sussidio, a metà del 2022, abbiamo iniziato a emettere e a far verificare trimestralmente i nostri certificati di origine per la quota biogenica del combustibile utilizzato per generare

elettricità. Per l'autoapprovvigionamento previsto a partire dal 2023, le tre centrali elettriche immetteranno l'elettricità in una centrale virtuale da cui le cinque sedi preleveranno simultaneamente l'elettricità. La vendita e la consegna dell'energia elettrica alle sedi è avvenuta tramite la sottoscrizione di contratti Green Corporate PPA.

**A partire dall'inizio del 2023, consumeremo l'elettricità rinnovabile all'interno del Gruppo Pfeleiderer. Riteniamo che entro il 2023 avremo così più del 90% della nostra energia dalla nostra cogenerazione da utilizzare per calore ed elettricità.**

Nel 2022 abbiamo acquistato l'11% dell'elettricità da fornitori di energia e abbiamo utilizzato piccole quantità di gas naturale come fornitura di riserva per alcuni processi. Oltre alla nostra produzione di energia rinnovabile, utilizziamo anche energia idroelettrica certificata europea e la nostra elettricità verde certificata.

... DELLA NOSTRA ENERGIA NEL 2022 È PROVENUTA DA BIOMASSE, IL CHE RAPPRESENTA UN AUMENTO ANNUALE DELL'1% DAL 2020. IL 95% DELL'ENERGIA CHE PRODUCIAMO PROVIENE DA BIOMASSE RINNOVABILI.

## IMPRONTA DI CO<sub>2</sub> DELL'AZIENDA: LE NOSTRE PRESTAZIONI E I NOSTRI OBIETTIVI

	2018	2019	2020	2021	2022	Obiettivo 2025
<b>Impronta di CO<sub>2</sub> dell'azienda (Ambito 1 e Ambito 2) (t CO<sub>2</sub>e)</b>	270.631	238.492	220.164	171.164	150.846	173.929
<b>% di riduzione (anno di riferimento 2020)</b>					<b>-21,9 %</b>	<b>-31,4 %</b>
<b>-21,0 %</b>						

## MINIMIZZARE LE EMISSIONI INDIRETTE DI CO<sub>2</sub> LUNGO LA CATENA DEL VALORE

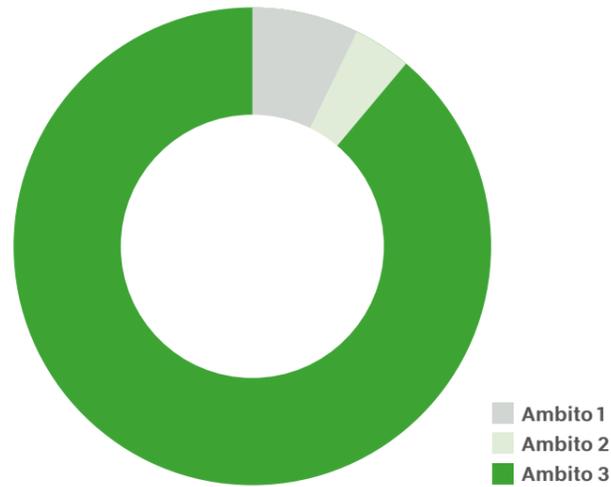
Lungo la nostra catena del valore, le emissioni indirette si verificano quando ci procuriamo le risorse per i nostri materiali a base di legno. Utilizzando un'elevata percentuale di legno riciclato per la produzione del nostro prodotto principale, i pannelli truciolari, siamo già in grado di produrre emissioni rilevanti per il clima legate al prodotto minori rispetto a quelle prodotte in caso di utilizzo esclusivo di legno vergine. Inoltre, l'uso a cascata del legno porta a una riduzione delle emissioni rilevanti per il clima anche in altre aree, come la produzione di energia. La maggior parte delle nostre emissioni nell'Ambito 3 sono causate dall'acquisto di prodotti chimici. Per il 2022, per la prima volta calcoliamo nell'Ambito 3 anche le emissioni derivanti dal trasporto e dai prodotti primari. Pertanto, i risultati non sono direttamente confrontabili con quelli del 2021. Lo sviluppo di un quadro per la riduzione delle emissioni dell'Ambito 3 insieme ai nostri fornitori è esplicitamente ancorato agli obiettivi di sostenibilità nel campo d'azione "clima". Le quantità di CO<sub>2</sub> raccolte nel 2022 all'interno della catena del valore ammontano a 1,1 milioni di tonnellate.

## PRODOTTI A BASSE EMISSIONI

Offriamo un'ampia gamma di prodotti a basse emissioni e rispettosi dell'ambiente per sostenere gli obiettivi di edilizia economica dei nostri clienti. Utilizzando un'elevata percentuale di legno riciclato per la produzione dei nostri materiali a base di legno, generando energia rinnovabile dalla biomassa e sostituendo gradualmente le colle chimiche con alternative naturali, riduciamo le emissioni di CO<sub>2</sub> e contribuiamo alla protezione del clima.

”

Il nostro obiettivo è ridurre le emissioni indirette di gas a effetto serra associate ai prodotti chimici acquistati e utilizzati nei nostri pannelli a base di legno del 21 % entro il 2025 rispetto al 2020.



Distribuzione delle emissioni totali dell'azienda

I prodotti chimici che acquistiamo per la produzione di materiali a base di legno includono adesivi, biossido di titanio, urea, paraffina, ritardanti di fiamma, resine, vernici e altri prodotti di fusione. La loro produzione è ad alta intensità energetica. Pertanto, da un lato, collaboriamo con i nostri fornitori di prodotti chimici per ridurre le emissioni derivanti dalla produzione di prodotti chimici, in particolare attraverso l'uso di fonti di energia rinnovabili. Dall'altro lato, cerchiamo alternative ai prodotti chimici. Ad esempio, nei nostri pannelli truciolari stiamo sostituendo sempre più spesso le colle urea-formaldeide-resina (colle UF), il legante più utilizzato nell'industria mondiale del legno, con colle organiche e biogeniche. Questo ci permette di migliorare l'impronta di CO<sub>2</sub> del prodotto, mantenendo la qualità e rispettando tutti gli standard di qualità e sicurezza applicabili.

## PARTENARIATI LUNGO LA CATENA DEL VALORE

Per ridurre anche le nostre emissioni a monte (Ambito 3), stiamo lavorando con i nostri fornitori per sostituire i prodotti chimici fossili e quelli che lasciano un'impronta pesante di CO<sub>2</sub> con sostanze biogeniche e prodotti chimici con un'impronta di CO<sub>2</sub> minore. In particolare, lavoriamo a stretto contatto con la nostra unità aziendale Silekol e possiamo ottenere rapidi successi grazie a rigorosi criteri di selezione. Abbiamo raccolto le emissioni indirette secondo il Greenhouse Gas Protocol Corporate Standard per il 2022. Esse ammontano a 1,1 milioni di tonnellate. Stiamo collaborando con la società Fokus Zukunft e con l'Associazione principale tedesca dell'industria del legno (Hauptverband der Holzindustrie).

L'uso efficiente dell'energia diventa ancora più importante in tempi di scarsità di approvvigionamento. Di conseguenza, l'immissione nelle reti di distribuzione del calore di scarto della produzione industriale diventerà sempre più importante per consentire un riscaldamento delle abitazioni rispettoso del clima e più economico. Nella prima fase, iniziata nel 2022, viene utilizzato il calore di scarto di una caldaia alimentata a gas naturale e i gas di scarico caldi del gas naturale vengono trasferiti tramite uno scambiatore di calore. In una seconda fase, ulteriori fon-

ti più grandi di calore di scarto dalla caldaia a biomassa possono essere alimentate con l'aumento della domanda della città. Dopo l'allacciamento alla rete di distribuzione cittadina, la fornitura di calore da parte di Pfeleiderer sarà probabilmente possibile per il periodo di riscaldamento 2023.

Gli investimenti necessari saranno effettuati da Pfeleiderer per quanto riguarda l'impianto e dalla città di Leutkirch per quanto riguarda il necessario collegamento alla rete dell'azienda municipale di teleriscaldamento.

**A Leutkirch, in collaborazione con la città e il gestore della rete di riscaldamento, Kraftwärmeanlagen GmbH (KWA), è stato sviluppato un progetto di connessione ed espansione che renderà il sito produttivo di Leutkirch un importante fornitore di calore per il comune di Altgäu nel medio termine.**

# PERSONE

PERSONE

## OBIETTIVI

### Zero incidenti: obiettivi intermedi di salute e sicurezza sul lavoro

Ridurre il numero di incidenti che coinvolgono la nostra forza lavoro e i nostri appaltatori e raggiungere un tasso di interruzione del lavoro a causa di infortuni pari a 0,5 per 200.000 ore lavorate (LTA-FR2)

Principio di precauzione: istituzione di un sistema di valutazione nel 2023 basato sui criteri esistenti per le misure di prevenzione, ad es. le situazioni di rischio documentate e i turni di sicurezza

### Espansione della gestione e dello sviluppo delle risorse umane

Sviluppare un concetto nel 2023 per l'espansione della gestione del personale; questo include lo sviluppo di metriche significative per i singoli aspetti della gestione del personale

Entro il 2025, partecipazione di tutti i dipendenti alla formazione sulla compliance e relativa documentazione

Entro il 2027, il 25 % dei membri del comitato esecutivo e del consiglio di sorveglianza dovranno essere donne. L'obiettivo è promuovere la diversità, soprattutto nelle nuove assunzioni, per trattenere i lavoratori qualificati e migliorare le opportunità di carriera e di sviluppo per i dipendenti.

**I nostri dipendenti sono il nostro bene più prezioso. Vogliamo che si divertano a lavorare da Pfeiderer e che si sviluppino nella nostra azienda in un ambiente di lavoro equo e motivante. La diversità dei nostri dipendenti arricchisce la nostra azienda. Coltiviamo e promuoviamo questa diversità e non tolleriamo alcuna forma di discriminazione o molestia.**

### LE PERSONE AL CENTRO

Come datore di lavoro responsabile, ci concentriamo sulla prevenzione per evitare incidenti e malattie. Rispettiamo i diritti umani, che sono alla base della nostra due diligence nella catena di fornitura. L'obiettivo del nostro lavoro quotidiano sono i clienti che possono fidarsi della qualità e della sicurezza dei nostri prodotti.

# CONDIZIONI DI LAVORO E CULTURA AZIENDALE

## RESPONSABILITÀ PER I NOSTRI DIPENDENTI

Coltiviamo una cultura aziendale di responsabilità e spirito di squadra. Puntiamo a trattare tutti i dipendenti in modo equo e in conformità con gli standard di prevenzione tedeschi e internazionali. In conformità con i nostri valori aziendali e con gli standard legali europei, creiamo un ambiente di lavoro sicuro e cerchiamo di offrire ai nostri dipendenti condizioni di lavoro interessanti. Promuoviamo lo sviluppo professionale e rispettiamo i diritti dei dipendenti. Attraverso la collaborazione con gli organi del consiglio di fabbrica, integriamo le opinioni dei nostri dipendenti nella progettazione dell'ambiente e delle condizioni di lavoro. In questo modo, vogliamo promuovere il senso di appartenenza e i punti di forza individuali dei nostri dipendenti.

## GESTIONE E ATTUAZIONE DELLE QUESTIONI RELATIVE ALLE RISORSE UMANE

Il responsabile della sostenibilità coordina i nostri obiettivi nel campo d'azione "persone" con i dipartimenti specializzati, in particolare con quelli di personale e compliance. Il comitato di sostenibilità e il comitato esecutivo devono poi confermare gli obiettivi prima che vengano integrati nel Sistema di gestione interno (IMS) e attuati nelle sedi. Nell'IMS sono definite chiare responsabilità e KPI per l'attuazione e il monitoraggio. I KPI vengono raccolti mensilmente e comunicati all'amministrazione. Una volta al trimestre, nelle riunioni dei responsabili e nel comitato di sostenibilità viene presentato un rapporto sullo stato di attuazione. Se le persone coinvolte lo ritengono necessario, le misure vengono adeguate. Le misure rilevanti che riguardano i nostri dipendenti e i loro diritti e doveri sono coordinate con il comitato aziendale.

### Rapporto con i dipendenti

Abbiamo circa 2.000 dipendenti, la maggior parte dei quali rimane in azienda per circa 17-18 anni, e le cessazioni dei dipendenti sono relativamente rare. Nel 2022 abbiamo registrato una fluttuazione molto bassa e poche nuove assunzioni nel confronto nazionale e di settore. La fluttuazione, compresi tutti i pensionamenti, è stata del 9 % nell'anno in esame. A causa del calo della domanda, abbiamo concluso accordi aziendali per introdurre il lavoro a orario ridotto in tutte le sedi tedesche. Di conseguenza, non sono stati necessari licenziamenti obbligatori. L'orario ridotto è stato applicato temporaneamente a Leutkirch, Arnsberg e Gütersloh. Non vi è alcuna discriminazione nei confronti dei dipendenti a tempo parziale e non vi sono benefici concessi esclusivamente ai dipendenti a tempo pieno.

### Lavoro e famiglia in armonia

Vogliamo offrire ai nostri dipendenti un ambiente di lavoro che tenga conto dei vari aspetti e delle sfide del lavoro e della famiglia nell'ambito delle possibilità operative e che consenta un equilibrio.

Con l'aiuto di diversi modelli di orario di lavoro sosteniamo i dipendenti nelle loro situazioni di vita individuali. L'home office, l'orario flessibile e il lavoro part-time per i dipendenti più anziani sono per noi i pilastri naturali della flessibilità dell'orario di lavoro.

Le norme necessarie sono stabilite in accordi e contratti di lavoro collettivi.

Già prima della pandemia da Covid 19, i dipendenti degli uffici (deskworker) avevano la possibilità di lavorare fino al 50 % dell'orario di lavoro in home-office tramite un accordo integrativo al contratto di lavoro. Anche degli accordi individuali, ad esempio un adeguamento temporaneo dell'orario di lavoro o un anno sabbatico, possono essere approvati da Pfeleiderer previa consultazione.

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Pfleiderer forma i giovani sia in ambito industriale che commerciale. Molti dei nostri dipendenti di lunga data hanno iniziato la loro carriera presso di noi come apprendisti in uno di questi settori. Per garantire che i nostri dipendenti possano agire con competenza, Pfeleiderer ha programmi di formazione standard. Sono obbligatori per tutti i dipendenti, compresi quelli a tempo parziale, quelli a tempo determinato e i tirocinanti. La formazione si concentra sui temi della qualità, dell'ambiente, dell'energia, della compliance, della sicurezza, della salute, dell'utilizzo dei sistemi interni e della protezione dei dati. I dipendenti acquisiscono o approfondiscono le conoscenze necessarie per svolgere il proprio lavoro attraverso corsi di istruzione e formazione interni, alcuni dei quali sono obbligatori per legge. Questi corsi sono disponibili nel portale di e-learning SAM o sono tenuti personalmente in loco da responsabili, supervisor o specialisti esterni.

### Sviluppo e ulteriore formazione dei dipendenti

Per noi è importante che i nostri dipendenti possano crescere individualmente da Pfeleiderer. Vogliamo ampliare il numero di colloqui di feedback tra dipendenti e supervisor e creare un quadro formale per il nostro obiettivo specifico di espandere la gestione del personale.

Nella cerchia dei dirigenti di Pfeleiderer, le riunioni annuali per il raggiungimento degli obiettivi e i colloqui periodici di feedback con i supervisor sono standard. La cerchia dei dirigenti comprende i dipendenti del primo e del secondo livello dirigenziale al di sotto dell'amministrazione, nonché gli organi di amministrazione delle società del Gruppo.

Molti dirigenti provengono dai nostri stessi ranghi; si sono preparati per queste posizioni attraverso qualifiche interne o esterne e formazione continua. Pfeleiderer accompagna questi sviluppi con una pianificazione strutturata della successione.

I dipendenti che hanno assunto per la prima volta una responsabilità manageriale o che vengono presi in considerazione per una posizione dirigenziale vengono preparati con una formazione specifica. Nel 2022 ci siamo concentrati sulla formazione in "leadership ibrida" a livello di management medio, che continueremo nel 2023. In questo modo, affrontiamo le peculiarità della leadership a distanza che sono emerse nel contesto del mutato mondo del lavoro. Ciò comporta, tra l'altro, un maggior numero di home-office, un minor numero di viaggi di lavoro e quindi una minore presenza complessiva e uno spostamento (parziale) del compito di gestione nello spazio virtuale. Sosteniamo inoltre il coordinamento di progetti e processi tra i vari reparti e le varie sedi.

## PRINCIPI DELLA NOSTRA RETRIBUZIONE

La retribuzione media nell'area dei contratti collettivi è di circa 30 euro all'ora, nell'area dei contratti non collettivi è corrispondentemente più alta e quindi significativamente superiore al minimo legale. L'82 % dei nostri dipendenti è soggetto a contratti collettivi di lavoro interni all'azienda. Complessivamente, nell'anno in esame il 90 % dei nostri dipendenti era coperto da contratti collettivi. In assenza di accordi legali o di contrattazione collettiva, ci atteniamo a retribuzioni e benefit specifici del settore e consueti a livello locale. Per prevenire la discriminazione, le assunzioni, le retribuzioni, le valutazioni delle prestazioni e le promozioni sono gestite attivamente. Nella protezione contro la discriminazione, coinvolgiamo la forza lavoro dei nostri siti e abbiamo istituito controlli per affrontare eventuali problemi.

# SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE

## SICUREZZA E SALUTE GRAZIE ALLA PREVENZIONE

Pfleiderer coltiva una cultura "safety first". La prevenzione è la nostra priorità assoluta per garantire la sicurezza dei nostri dipendenti nel miglior modo possibile. Inoltre, vogliamo prevenire fattori come lo stress o altre malattie legate al lavoro attraverso la sicurezza del posto di lavoro e condizioni di lavoro eque. Dopo tutto, un orario di lavoro adeguato e un tempo libero sufficiente contribuiscono al benessere fisico e mentale e sono quindi un importante prerequisito per le prestazioni professionali. A medio termine, il nostro obiettivo è ridurre ulteriormente il numero di infortuni e il tasso di assenteismo, per arrivare a "zero infortuni" nel lungo periodo.

## GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Da Pfleiderer, la sicurezza prima di tutto! Tutti i dipendenti, gli appaltatori, i fornitori e gli altri partner commerciali devono ispirarsi a questo principio guida e prevenire situazioni critiche. Tutte le sedi Pfleiderer sono conformi agli standard dei sistemi di gestione ISO 45001 per la sicurezza e la salute sul lavoro e sono certificati di conseguenza. Tutti i dipendenti Pfleiderer sono quindi integrati nel nostro sistema di gestione della sicurezza sul lavoro. TÜV Süd effettua un audit di sorveglianza annuale. La ricertificazione avviene ogni tre anni. Se necessario, anche i fornitori sono coinvolti attivamente, ad esempio quando eseguono lavori di manutenzione e assistenza presso i nostri siti produttivi. Nell'ambito del continuo sviluppo dei nostri sistemi di gestione, miglioriamo costantemente anche le nostre misure di sicurezza e salute.

### Identificare e ridurre al minimo i pericoli

Identifichiamo e valutiamo i pericoli nel lavoro quotidiano attraverso valutazioni strutturate dei rischi. Ove necessario, adottiamo misure per eliminare o ridurre i pericoli. In tutte le sedi e per tutti i settori sono stati nominati dei responsabili di processo, per un totale di circa 100 persone. Sono qualificati per eseguire le valutazioni dei rischi e ne verificano regolarmente l'aggiornamento. Attualmente

(al 31 dicembre 2022), sono state inserite nel sistema oltre 700 valutazioni dei rischi. Inoltre, il servizio di medicina del lavoro valuta i vari luoghi di lavoro per individuare tempestivamente i rischi per la salute e adottare le relative contromisure. Ad esempio, viene testata l'ergonomia del posto di lavoro.

I nostri processi produttivi che rilasciano COV (Composti Organici Volatili), polveri o odori presentano un rischio molto basso di emissioni fuggitive, che monitoriamo costantemente. Il nostro laboratorio centrale verifica quindi regolarmente il rispetto dei valori limite sul luogo di lavoro. Per garantire che le misurazioni avvengano secondo i metodi prescritti, siamo anche attivi nei comitati di standardizzazione. Per migliorare regolarmente l'accuratezza delle misurazioni dei nostri laboratori, partecipiamo anche a ring test interaziendali.

### Prevenzione sulla base di manuali e linee guida

Per prevenire gli incidenti abbiamo introdotto diverse misure, manuali e linee guida. Tra queste, la valutazione dei rischi dei singoli luoghi di lavoro, le valutazioni dei rischi legati alle attività, le istruzioni generali di sicurezza e di comportamento, le regole di sicurezza di base (Cardinal Safety Rules), una guida all'evacuazione, regole per il trattamento degli appaltatori che entrano nel sito e formazione sulla sicurezza per gli appaltatori e i visitatori. Valutando regolarmente i rischi e informando sui possibili pericoli, miglioriamo continuamente la nostra sicurezza sul lavoro. In questo processo, controlliamo anche tutte le linee guida e i manuali per verificarne l'attualità e la necessità di ottimizzazione. Se nonostante il nostro lavoro di prevenzione si verificano incidenti sul lavoro, li registriamo, li analizziamo in dettaglio e sviluppiamo misure per eliminare le cause riscontrate. Se i fornitori subiscono un infortunio nei nostri locali, li registriamo, li analizziamo e adottiamo misure correttive.

”

Tutte le misure e le attività di sicurezza sul lavoro si applicano non solo ai dipendenti di Pfleiderer, ma anche a tutti i dipendenti delle imprese appaltatrici che lavorano nelle nostre sedi.

### Concetto fondamentale per la sicurezza sul lavoro e nei processi

Dal 2016, abbiamo registrato un minor numero di incidenti che necessitano di essere segnalati, ma registriamo complessivamente un maggior numero di incidenti a livello interno grazie a una migliore segnalazione in materia di sicurezza. I nostri tassi di infortunio sono significativamente inferiori al valore di riferimento per la sicurezza sul lavoro 2015-2020 dell'Associazione tedesca per l'assicurazione della responsabilità civile dei datori di lavoro per il legno e il metallo (Berufsgenossenschaft Holz und Metall).

Per ridurre ulteriormente il nostro tasso di infortuni di 1,9 (LTA-FR2) e raggiungere il nostro obiettivo di "zero infortuni", lavoriamo continuamente per ottimizzare ulteriormente i nostri processi. Inoltre, ci siamo posti il nuovo obiettivo di valutare le varie misure di prevenzione che costituiscono la base della sicurezza sul lavoro e dei processi con cifre chiave e di riferirle regolarmente.

Tra queste figurano i tassi di Near-Miss e il Safety-Training-Level (SAM).

## SENSIBILIZZARE E FORMARE I DIPENDENTI

Attraverso l'istruzione e la formazione interna, alcune delle quali sono richieste dalla legge, i dipendenti vengono istruiti o approfonditi nelle conoscenze necessarie per svolgere il proprio lavoro. Tutti i nuovi dipendenti sono sottoposti a una formazione completa sulla sicurezza, anche per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro in home-office. Organizziamo giornate di sicurezza "6S". Il sistema 5S è un sistema di gestione consolidato con gli elementi fondamentali dell'ordinamento, della sistematizzazione, della pulizia, della standardizzazione e della pratica dell'autodisciplina (in tedesco Sortieren, Systematisieren, Säubern, Standardisieren e Selbstdisziplin); noi lo integriamo con

## INFORTUNI SUL LAVORO: LE NOSTRE PRESTAZIONI E OBIETTIVI

	2020	2021	2022	Obiettivo 2025
<b>Tasso di assenteismo legato agli infortuni in relazione a 200.000 ore lavorate. (LTA-FR2)</b>	2,1	2,1	1,9	0,5

l'aspetto della sicurezza. A tal fine, organizziamo audit e ispezioni sulla sicurezza e lavoriamo in modo specifico sui punti deboli nelle aree con un tasso di incidenti più elevato. Inoltre, formiamo regolarmente i nostri dirigenti per radicare la sicurezza sul lavoro nella routine quotidiana dell'azienda e per rafforzare il senso di responsabilità del personale e degli appaltatori. In totale, utilizziamo oltre 250 diversi moduli di formazione su argomenti di sicurezza e salute sul lavoro. Questi coprono tutti gli argomenti generali della sicurezza sul lavoro, gli argomenti specifici del lavoro, i pericoli e anche la gestione delle sostanze pericolose.

#### Coinvolgere i dipendenti nella prevenzione dei rischi

Incoraggiamo i dipendenti a utilizzare il nostro sistema di Near-Miss e abbiamo fissato l'obiettivo di segnalare almeno una condizione o situazione di pericolo per dipendente al mese. Attualmente, il tasso per tutti i siti produttivi è di 1,2 segnalazioni di quasi incidenti per dipendente al mese. Nell'anno di riferimento non ci sono stati decessi dovuti a infortuni o malattie legati al lavoro.

## PROMUOVERE LA SALUTE

Abbiamo servizi di medicina del lavoro in tutte le nostre sedi. Da un lato, aiutano a identificare ed eliminare i pericoli e a ridurre al minimo i rischi. Dall'altro, sono a disposizione di tutti i dipendenti per visite mediche preventive e controlli della salute in caso di necessità. Inoltre, offriamo assistenza esterna per i problemi psicologici legati al lavoro. Con il nostro programma "Fit by Pfeiderer" sosteniamo i dipendenti a mantenersi in movimento. Nell'ambito del programma, i dipendenti possono usufruire di offerte per la salute e il fitness in collaborazione con centri fitness, centri massaggi e piscine a prezzi ridotti. Rispettando tutte le normative vigenti, ad esempio in materia di lavoro flessibile, e non tollerando molestie o mobbing, contribuiamo a creare un ambiente di lavoro sano. Durante la pandemia da Covid-19, abbiamo investito circa un milione di euro in misure di sicurezza per proteggere la forza lavoro.

## CONSULTARE E COINVOLGERE I CONSIGLI AZIENDALI

Per sviluppare costantemente il sistema di gestione della salute e della sicurezza, consultiamo e coinvolgiamo tutti i dipendenti. Secondo la legge tedesca sulla costituzione

delle aziende (BetrVG), il consiglio aziendale svolge un ruolo centrale in questo processo. Tutte le aziende tedesche hanno un proprio consiglio aziendale per sede. I rappresentanti dei consigli aziendali delle sedi sono anche membri del consiglio aziendale del Gruppo (KBR), che rappresenta gli interessi dei dipendenti al più alto livello aziendale. La consultazione e la partecipazione dei comitati

**Parte del nostro sistema di prevenzione è un sistema di Near-Miss. Aiuta a prevenire situazioni critiche e incidenti.**

**I lavoratori possono segnalare i pericoli e le situazioni pericolose legate al lavoro in forma cartacea agli specialisti della sicurezza, di persona ai consigli aziendali o ai supervisori, oppure tramite app anche in forma anonima.**

aziendali avvengono in conformità alle disposizioni della legge sulla costituzione dei consigli aziendali (BetrVG). Il consiglio aziendale viene consultato su tutti i processi del sistema di gestione della sicurezza e della salute dalla direzione dello stabilimento, in coordinamento con il responsabile della qualità, lo specialista della sicurezza e il medico aziendale. Viene coinvolto, ad esempio, nelle

valutazioni dei rischi, nelle esigenze di formazione, nella pianificazione delle emergenze o nelle indagini sugli infortuni e altri incidenti rilevanti per la sicurezza. L'organo centrale dei consigli aziendali di sede per quanto riguarda la consultazione e la partecipazione è il comitato trimestrale per la sicurezza sul lavoro (ASA). Nell'ASA, i consigli aziendali di sede introducono i loro argomenti rilevanti in conformità con i requisiti della legge sulla sicurezza sul lavoro (§6 ASiG).

”

Se i dipendenti hanno l'impressione che le situazioni di lavoro presentino il rischio di provocare infortuni o malattie, possono rivolgersi in qualsiasi momento al consiglio aziendale in stretta collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori in sede.

Non sono obbligati a svolgere l'attività in questione e sono protetti da eventuali rappresaglie.

# DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

## VIVERE E PRENDERSI CURA DELLA DIVERSITÀ

I nostri dipendenti sono il nostro bene più prezioso. Con le loro personalità e competenze individuali, la loro esperienza di vita e le loro conoscenze, la loro inventiva e il loro talento, plasmano la nostra cultura aziendale e contribuiscono in modo significativo al successo dell'azienda. Vogliamo favorire e promuovere questa cultura della diversità e dell'inclusione e a tal fine abbiamo sviluppato una politica della diversità. Essa è stata concepita per proteggere ogni persona nella sua individualità e per garantire un'interazione rispettosa, la tolleranza e la parità di trattamento sul posto di lavoro.

## LA NOSTRA POLITICA SULLA DIVERSITÀ

Ci impegniamo a rispettare tutte le normative locali in materia di pari opportunità di impiego e non tolleriamo discriminazioni, molestie sessuali o altre molestie personali o insulti. Rispettiamo le pari opportunità e trattiamo tutti in modo paritario all'interno dell'azienda, indipendentemente dall'età e dal profilo educativo, dalla lingua, dalle qualifiche, dall'esperienza lavorativa e dalla nazionalità, dall'origine etnica, dalla religione o dall'aconfessionalità, dalle opinioni politiche, dallo stato di salute, dalla condizione socio-economica, dallo stile di vita, dal luogo di residenza e dallo stato di famiglia, nonché dall'orientamento sessuale. Promuoviamo l'uguaglianza di genere e chiediamo che tutti in azienda rispettino la dignità personale, la privacy e i diritti personali di ogni individuo.

Tutti in azienda sono incoraggiati a contribuire a garantire un ambiente di lavoro rispettoso e privo di abusi e molestie. I principi e i valori formulati nella nostra politica sulla diversità si applicano a tutti i dipendenti di Pfeiderer, compresi i membri degli organi direttivi e i dirigenti. Si applicano a reclutamento e selezione, retribuzione e benefit, sviluppo professionale e formazione, promozioni, trasferimenti, programmi sociali e ricreativi e licenziamenti. I dipendenti che si comportano in modo inappropriato nei confronti degli altri possono essere soggetti ad azioni disciplinari. I dipendenti che si sentono discriminati e ritengono di non essere trattati in conformità con la politica sulla diversità sono incoraggiati a sollevare la questione. Possono rivolgersi a un membro del consiglio aziendale, a un supervisore, a un membro del reparto risorse umane o alla persona responsabile della parità di trattamento, oppure possono segnalarlo tramite il sistema di segnalazione interno nella sezione compliance dell'intranet. Nel 2022 non sono stati segnalati casi di discriminazione.

# LAVORO E DIRITTI UMANI NELLA CATENA DI FORNITURA

## TUTELA DEI DIRITTI UMANI

I diritti umani sono intrinseci e non possono essere né conferiti né negati. Proteggono la dignità di ognuno e sono ugualmente dovuti a tutti. Sosteniamo la tutela dei diritti umani come definiti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite. Vogliamo adempiere alla nostra responsabilità sociale non solo all'interno della nostra azienda, ma anche lungo la catena di fornitura. Ci impegniamo a rispettare i nostri obblighi di due diligence sui diritti umani. Ci aspettiamo anche che clienti e fornitori rispettino i diritti umani.

## CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

Lavoriamo solo con fornitori che condividono i nostri standard di qualità e i nostri valori etici. Il nostro codice di condotta per i fornitori stabilisce i requisiti che poniamo loro. Tutti i fornitori sono tenuti a soddisfare questi requisiti, non solo per loro stessi, ma anche nelle loro catene di fornitura e con i loro partner commerciali. Il nostro codice di condotta si basa su leggi e regolamenti nazionali e su convenzioni internazionali. Queste includono: la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite, le linee guida sui diritti dei bambini e la condotta commerciale, i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, gli standard internazionali del lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), la legge sugli obblighi di approvvigionamento della catena di fornitura (LkSG) e i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Se un fornitore non rispetta il nostro codice di condotta, Pfeiderer gli chiederà di adottare misure correttive. Nel caso in cui tali misure non possano essere attuate, Pfeiderer si riserva il diritto di interrompere il rapporto commerciale.

Il nostro codice di condotta richiede ai nostri fornitori di

- rispettare tutte le leggi in vigore, comprese, in particolare, quelle a tutela dei lavoratori e dei minori,
- non essere corrotti,
- rispettare i diritti umani nei loro rapporti con i dipendenti e i fornitori,
- non accettare il lavoro minorile,
- assumersi la responsabilità della salute e della sicurezza dei propri lavoratori,
- rispettare le leggi nazionali pertinenti e gli standard internazionali sulla protezione dell'ambiente,
- implementare e rispettare questi principi di valore anche nella propria catena di fornitura.

## I NOSTRI VALORI E PRINCIPI

Sosteniamo i principi enunciati nella Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro (Declaration of Fundamental Principles and Rights at Work). Riconosciamo la libertà di associazione e promuoviamo il diritto dei lavoratori a stipulare contratti collettivi nei limiti delle leggi vigenti. Ci opponiamo a tutte le forme di schiavitù moderna e garantiamo che il lavoro forzato o obbligatorio non abbia luogo in nessuna forma. Sosteniamo l'eliminazione dello sfruttamento del lavoro minorile e ci impegniamo a rispettare la convenzione sull'età minima per l'ammissione al lavoro (Convenzione OIL n. 138). Ci impegniamo a rispettare tutte le normative vigenti in materia di pari opportunità di lavoro nei rispettivi Paesi. La retribuzione e i benefici pagati o forniti per una normale settimana lavorativa devono essere almeno il minimo legalmente valido da garantire. In assenza di norme di legge o di accordi collettivi, le retribuzioni e i benefit si basano su quelli consueti locali e del settore. Rifiutiamo qualsiasi forma di discriminazione e rispettiamo le leggi vigenti in materia. Garantiamo la salute e la sicurezza sul lavoro dei nostri dipendenti nel quadro delle normative nazionali applicabili.

## SUPPORTARE LA LEGGE SULLA SICUREZZA DELLA CATENA DI FORNITURA (LKSG)

Quando il 1° gennaio 2023 entrerà in vigore la legge tedesca sugli obblighi di diligenza della catena di fornitura (LkSG), per la prima volta ci sarà un quadro giuridico nazionale vincolante che obbliga le aziende e i loro fornitori a rispettare i diritti umani. Per Pfeiderer, la LkSG si applicherà a partire dal 2024. Pfeiderer accoglie inoltre con favore l'iniziativa dell'UE per una legge europea sulla catena di approvvigionamento, soprattutto per creare condizioni di parità ed equità a livello internazionale. Per soddisfare tutti i requisiti della LkSG, nel 2022 abbiamo definito le responsabilità generali per l'attuazione in azienda. Abbiamo condotto un'analisi iniziale dei rischi, rivisto il codice di condotta dei fornitori e comunicato ogni passo ai nostri partner commerciali. Abbiamo anche esaminato la necessità di adattare il sistema di segnalazione delle violazioni

esistente. Vogliamo effettuare un'analisi dettagliata dei rischi (compresa la ponderazione e la prioritizzazione dei rischi emergenti) e sviluppare misure (compresa la stesura di una dichiarazione politica) per prevenire i rischi identificati. Inoltre, si dovranno apportare i necessari adeguamenti al sistema di segnalazione delle violazioni già esistente. Ci proponiamo di documentare costantemente le revisioni, le misure e gli adeguamenti e di preparare il rapporto di due diligence.

NEL  
**2023**  
 ... ABBIAMO IN PROGRAMMA DI CONTINUARE A SODDISFARE I REQUISITI DELLA LKSG, DI ESPANDERE LA NOSTRA GESTIONE DEL RISCHIO DI CONSEGUENZA E DI NOMINARE UN RESPONSABILE PER IL SUO MONITORAGGIO.

# INDICE

## INDICE DEI CONTENUTI GRI

<b>Spiegazione sull'utilizzo</b>	Pfleiderer ha redatto le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 facendo riferimento agli standard GRI.	
<b>GRI 1 utilizza</b>	GRI 1: costituzione nel 2021	
<b>Norma GRI</b>	<b>Pubblicazione</b>	<b>Posizione</b>
	2-1 Dettagli dell'organizzazione	pag. da 8 a 9
	2-2 Entità considerate nel bilancio di sostenibilità dell'organizzazione	pag. da 6 a 9
	2-3 Periodo e frequenza di rendicontazione e punto di contatto	pag. da 6 a 7, 57
	2-4 Riformulazione delle informazioni	pag. da 8 a 9
	2-5 Audit esterno	pag. da 6 a 7, 57
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	pag. da 8 a 9
	2-7 Dipendenti	pag. da 8 a 9, 54
	2-8 Collaboratori non dipendenti	pag. da 8 a 9
	2-9 Struttura e composizione della direzione	pag. da 14 a 15
	2-10 Nomina e selezione del più alto organo di controllo	→ <a href="#">Rapporto di gestione</a>
	2-11 Presidente(ssa) del più alto organo di controllo	pag. da 14 a 15
	2-12 Ruolo del più alto organo di controllo nella supervisione della gestione degli impatti	pag. da 14 a 15
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	pag. da 14 a 15
	2-14 Ruolo del più alto organo di controllo nella rendicontazione di sostenibilità	pag. da 14 a 15
<b>GRI 2</b>	2-15 Conflitti di interesse	pag. da 16 a 19
<b>Informazioni generali 2021</b>	2-16 Comunicazione delle questioni critiche	pag. da 16 a 19, 54
	2-17 Conoscenze accumulate dal più alto organo di controllo	→ <a href="#">Rapporto di gestione</a> → <a href="#">Sito web</a>
	2-18 Valutazione delle prestazioni del più alto organo di controllo	→ <a href="#">Rapporto di gestione</a>
	2-19 Politica retributiva	pag. 14, 47
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	pag. 41
	2-22 Dichiarazione di applicazione della strategia di sviluppo sostenibile	pag. da 4 a 5
	2-23 Dichiarazione di impegno per i principi e le pratiche	pag. da 16 a 17
	2-24 Inclusione degli impegni politici	pag. da 16 a 19
	2-25 Procedure per la correzione degli impatti negativi	pag. da 16 a 19
	2-26 Procedure per la richiesta di consulenza e la segnalazione di problemi	pag. da 16 a 19
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	pag. da 16 a 19, 54
	2-28 Adesione ad associazioni e gruppi di interesse	pag. da 14 a 15
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	pag. da 14 a 17
	2-30 Accordi collettivi	pag. 54

Norma GRI	Pubblicazione	Posizione
<b>GRI 3 Temî materiali 2021</b>	3-1 Processo di identificazione dei temi materiali	pag. da 10 a 13
	3-2 Elenco dei temi materiali	pag. da 10 a 13
	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. da 10 a 13
<b>GRI 201 Performance economica 2016</b>	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	→ <a href="#">Rapporto di gestione</a>
<b>GRI 205 Anticorruzione 2016</b>	205-1 Siti operativi controllati per i rischi di corruzione	pag. da 16 a 17
	205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure anticorruzione	pag. da 16 a 19
	205-3 Episodi di corruzione confermati e azioni intraprese	pag. da 16 a 19
<b>GRI 301 Materiali 2016</b>	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	pag. da 28 a 29, 52
	301-2 Materiali di base riciclati utilizzati	pag. da 24 a 29, 52
	301-3 Prodotti riutilizzati e relativi materiali di imballaggio	pag. da 24 a 29
<b>GRI 302 Energia 2016</b>	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	pag. 53
	302-4 Riduzione del consumo energetico	pag. 53
<b>GRI 303 Acqua e acque reflue 2018</b>	303-1 L'acqua come risorsa condivisa	pag. da 30 a 31
	303-2 Gestione dell'impatto del riciclo dell'acqua	pag. da 30 a 31
	303-3 Prelievo di acqua	pag. 52
	303-4 Riciclaggio dell'acqua	pag. 52
<b>GRI 304 Biodiversità 2016</b>	304-1 Siti operativi di proprietà, in affitto e in gestione che si trovano all'interno o adiacenti ad aree protette e ad aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette.	pag. da 30 a 31
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	pag. da 30 a 31
<b>GRI 305 Emissioni 2016</b>	305-1 Emissioni dirette di gas serra (Ambito 1)	pag. da 34 a 35, 53
	305-2 Emissioni indirette di gas serra legate all'energia (Ambito 2)	pag. da 34 a 35, 53
	305-3 Altre emissioni indirette di gas serra (Ambito 3)	pag. 53
	305-5 Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	pag. da 36 a 37, 53
<b>GRI 306 Rifiuti 2020</b>	306-1 Rifiuti generati e impatti significativi legati ai rifiuti	pag. da 30 a 31
	306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	pag. da 30 a 31
	306-3 Rifiuti prodotti	pag. 52
	306-4 Rifiuti devianti dallo smaltimento	pag. 52
	306-5 Rifiuti inoltrati verso lo smaltimento	pag. 52
<b>GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori 2016</b>	308-1 Nuovi fornitori controllati in base a criteri ambientali	pag. da 16 a 17
<b>GRI 401 Occupazione 2016</b>	401-1 Nuove assunzioni e fluttuazione dei dipendenti	pag. da 40 a 41, da 54 a 55
	401-2 Benefici aziendali offerti solo ai dipendenti a tempo pieno, ma non ai dipendenti temporanei o part-time.	pag. da 40 a 41
	401-3 Congedo parentale	pag. da 40 a 41, 55

Norma GRI	Pubblicazione	Posizione
<b>GRI 403 Sicurezza e salute sul luogo di lavoro 2018</b>	403-1 Sistema di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro	pag. da 42 a 43
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	pag. da 42 a 43
	403-3 Servizi di salute sul lavoro	pag. da 42 a 43
	403-4 Partecipazione dei dipendenti, consultazione e comunicazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro	pag. da 42 a 43
	403-5 Formazione dei dipendenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro	pag. da 42 a 43
	403-6 Promozione della salute dei dipendenti	pag. da 42 a 43
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla sicurezza e la salute sul lavoro direttamente correlati ai rapporti commerciali	pag. da 42 a 43
	403-8 Dipendenti coperti da un sistema di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro	pag. da 42 a 43, 55
	403-9 Infortuni dovuti al lavoro	pag. da 42 a 43, 55
	403-10 Malattie dovute al lavoro	pag. da 42 a 43
<b>GRI 404 Formazione e aggiornamento 2016</b>	404-1 Ore medie di formazione e aggiornamento all'anno per dipendente	pag. 55
	404-2 Programmi per migliorare le competenze dei dipendenti e per l'assistenza alla transizione Politiche e procedure anticorruzione	pag. 41
<b>GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016</b>	405-1 Diversità negli organi di controllo e tra i dipendenti	pag. da 44 a 45, 56
<b>GRI 406 Non discriminazione 2016</b>	406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese Organizzazione	pag. da 44 a 45, 56
<b>GRI 407 Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016</b>	407-1 Luoghi di lavoro e fornitori presso i quali il diritto di libertà di associazione e di contrattazione collettiva può essere minacciato.	pag. da 46 a 47
<b>GRI 408 Lavoro minorile 2016</b>	408-1 Luoghi di lavoro e fornitori con rischio significativo di episodi di lavoro minorile	pag. da 46 a 47
<b>GRI 409 Lavoro forzato o obbligatorio 2016</b>	409-1 Luoghi di lavoro e fornitori con rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	pag. da 46 a 47
<b>GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori 2016</b>	414-1 Nuovi fornitori esaminati in base a criteri sociali.	pag. da 46 a 47
<b>GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti 2016</b>	416-1 Valutazione dell'impatto sulla salute e sulla sicurezza di diversi prodotti e categorie di prodotti e servizi.	pag. da 20 a 21
	416-2 Violazioni relative all'impatto sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.	pag. da 20 a 21
<b>GRI 417 Marketing e etichettatura 2016</b>	417-1 Requisiti per le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi	pag. da 20 a 21
	417-2 Violazioni relative alle informazioni e all'etichettatura di prodotti e servizi	pag. da 20 a 21
	417-3 Violazioni in materia di marketing e comunicazione	pag. da 20 a 21
<b>GRI 418 Protezione dei dati dei clienti 2016</b>	418-1 Reclami circostanziati relativi a violazioni della protezione dati dei clienti	pag. da 20 a 21

# CRITERI

## MATERIALI

GRI	Criterio	Unità	2020	2021	2022
<b>ECONOMIA CIRCOLARE</b>					
<b>GRI 301-2</b>	Materiale di base riciclato (legno) utilizzato	%	41,7	46,2	48,1
<b>GRI 306-3</b>	Rifiuti prodotti (totale)	t	66.339	67.972	76.429
<b>GRI 306-4</b>	Rifiuti deviati dallo smaltimento (totale)	t	0	0	0
<b>GRI 306-5</b>	Rifiuti inoltrati verso lo smaltimento (totale) <sup>1</sup>	t	66.339	67.972	76.429
<b>MATERIE PRIME RINNOVABILI</b>					
<b>GRI 301-1</b>	Materiali non rinnovabili utilizzati <sup>1</sup>	m <sup>3</sup>	226.973	214.961	212.137
	Materiali rinnovabili utilizzati	m <sup>3</sup>	2.042.751	1.934.651	1.999.226
<b>CONSUMO DI ACQUA</b>					
<b>GRI 303-3</b>	Prelievo di acqua da tutte le aree (totale) <sup>1</sup>	m <sup>3</sup>	808.127	870.224	741.554
	Prelievo totale di acqua Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di filtrato residuo secco).	m <sup>3</sup>	808.127	870.224	741.554
<b>INQUINAMENTO IDRICO</b>					
<b>GRI 303-4</b>	Ricircolo dell'acqua in tutte le aree (totale) <sup>1</sup>	m <sup>3</sup>	148.839	154.922	116.071
	Principali sostanze preoccupanti per le quali si sta cercando di risolvere il problema di scarico Casi in cui non sono stati rispettati i limiti di scarico specificati	Quantità	0	0	0

<sup>1</sup> dal rapporto CCF.

## CLIMA

GRI	Criterio	Unità	2020	2021	2022
<b>EMISSIONI RILEVANTI PER IL CLIMA: AMBITO 1 E 2</b>					
<b>GRI 305-1</b>	Volume lordo delle emissioni dirette di gas serra (Ambito 1) <sup>1</sup>	t CO <sub>2</sub> equivalente	89.225	98.651	94.543
	Emissioni biogene di CO <sub>2</sub> <sup>1</sup>	t CO <sub>2</sub> equivalente	1.039.102	1.073.113	1.047.895
<b>GRI 305-2</b>	Volume lordo delle emissioni indirette di gas serra relative all'energia (Ambito 2) <sup>1</sup>	t CO <sub>2</sub> equivalente	139.938	73.317	56.302
	Se applicabile, il volume lordo delle emissioni indirette di gas serra legate all'energia basate sul mercato (Ambito 2)	t CO <sub>2</sub> equivalente	139.938	73.317	56.302
<b>GRI 305-5</b>	Il grado di riduzione delle emissioni di gas serra, che è il risultato diretto di iniziative di riduzione delle emissioni.	t CO <sub>2</sub> equivalente	0	66.621	17.015
<b>EMISSIONI RELATIVE AL CLIMA: AMBITO 3</b>					
<b>GRI 305-3</b>	Volume lordo di altre emissioni indirette di gas serra (Ambito 3) <sup>1</sup>	t CO <sub>2</sub> equivalente	61.031	77.084	1.058.329 <sup>2</sup>
	Emissioni biogene di CO <sub>2</sub> <sup>1</sup>	t CO <sub>2</sub> equivalente	1.016.862	1.025.082	857.951
<b>ENERGIE RINNOVABILI</b>					
<b>GRI 302-1</b>	Consumo totale di carburante all'interno dell'organizzazione da fonti non rinnovabili, compresi i tipi di combustibile utilizzati	GJ	2.051.131	1.861.738	1.699.979
	Consumo totale di carburante all'interno dell'organizzazione da fonti rinnovabili, compresi i tipi di combustibile utilizzati	GJ	8.831.273	9.087.122	8.847.901
	Valore totale per il consumo di elettricità	GJ	1.287.917	1.329.213	1.239.036
	Valore totale per il consumo di energia termica	GJ	9.594.486	9.619.646	9.220.334
	Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione	GJ	10.882.404	10.948.860	10.547.880
<b>GRI 302-4</b>	Entità della riduzione del consumo energetico, conseguita come risultato diretto delle iniziative di risparmio ed efficienza energetica	GJ	1.416.883	1.784.346	2.588.386

<sup>1</sup> dal rapporto CCF.

<sup>2</sup> Aumento dovuto all'aggiunta dei pre-prodotti e delle emissioni da trasporto alla rendicontazione.

## PERSONE

GRI	Criterio	Unità	2020	2021	2022
<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>					
<b>GRI 2-7</b>	Dipendenti (totale)	Quantità	2.145	2.148	2.107
	Donne	Quantità	303	288	285
	Uomini	Quantità	1.842	1.860	1.822
	di cui dipendenti a tempo indeterminato	Quantità	1.993	1.947	1.944
	Donne	Quantità	272	257	263
	Uomini	Quantità	1.721	1.690	1.681
	di cui dipendenti a tempo determinato	Quantità	152	201	163
	Donne	Quantità	31	31	22
	Uomini	Quantità	121	170	141
	<b>GRI 2-30</b>	Dipendenti coperti da contratti collettivi	%	89	91
<b>GRI 2-16</b>	<b>Comunicazione delle questioni critiche</b> Questioni critiche comunicate al più alto organo di controllo durante il periodo di riferimento	Quantità	0	0	0
<b>GRI 2-27</b>	Violazioni significative di leggi e regolamenti durante il periodo di riferimento	Quantità	0	0	0
	Multe pagate durante il periodo di riferimento per violazioni di leggi e regolamenti	Quantità	0	0	0
<b>CONDIZIONI DI LAVORO E CULTURA AZIENDALE</b>					
<b>GRI 401-1</b>	Dipendenti neoassunti	Quantità	144	245	130
		%	7	11	6
	in base alla fascia d'età				
	< 30 anni	Quantità	87	119	62
		%	60	49	48
	30-50 anni	Quantità	46	108	59
		%	32	44	45
	> 50 anni	Quantità	11	18	9
		%	8	7	7
	in base al sesso				
	Donne	Quantità	22	14	22
		%	15	6	17
	Uomini	Quantità	132	231	108
		%	92	94	83
	Fluttuazione dei dipendenti	Quantità	123	132	182
	%	6	6	9	

GRI	Criterio	Unità	2020	2021	2022
<b>GRI 401-1</b>	in base alla fascia d'età				
	< 30 anni	Quantità	38	41	52
		%	31	31	29
	30-50 anni	Quantità	24	42	68
		%	20	32	37
	> 50 anni	Quantità	61	49	62
		%	50	37	34
	in base al sesso				
	Donne	Quantità	23	26	26
		%	29	20	14
	Uomini	Quantità	100	106	156
	%	81	80	86	
<b>GRI 401-3</b>	Dipendenti con diritto alla maternità/paternità	Quantità	2.145	2.148	2.107
	Donne	Quantità	303	288	285
	Uomini	Quantità	1.842	1.860	1.822
	Dipendenti che hanno usufruito della maternità/paternità	Quantità	54	62	67
<b>GRI 401-3</b>	Donne	Quantità	27	25	20
	Uomini	Quantità	27	37	47
	<b>GRI 404-1</b>	Numero di ore medio per anno e dipendente per formazione e aggiornamento	Numero di ore medio	8	7
	Periodo di tempo (totale)	Ore	17.369	15.227	14.274
<b>SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE</b>					
<b>GRI 403-8</b>	Dipendenti coperti da un sistema di gestione certificato per la sicurezza e la salute sul lavoro (DIN EN ISO 45001)	Quantità	ca. 2.000	ca. 2.000	2.107
		%	100	100	100
<b>GRI 403-9</b>	Infotuni dovuti al lavoro				
	Morti per infotuni dovuti al lavoro	Quantità	0	0	0
	Decessi dovuti a malattie dovute al lavoro	Quantità	0	0	0
	Infotuni dovuti al lavoro con conseguenze gravi		32	31	29
	Infotuni dovuti al lavoro documentabili		2	5	1
	Ore lavorate		3.276.999	3.365.592	3.166.163
		<b>Tasso di assenteismo legato agli infotuni basato su 200.000 ore lavorate. (LTA-FR2)</b>		<b>2,1</b>	<b>2,1</b>

## PERSONE

GRI	Criterio	Unità	2020	2021	2022
	<b>DIVERSITÀ</b>				
	<b>Consiglio di vigilanza</b>				
	Donne	%	25	25	25
	Uomini	%	75	75	75
	in base alla fascia d'età				
	< 30 anni	%	0	0	0
	30-50 anni	%	33	42	17
	> 50 anni	%	67	58	83
	con grave disabilità	%	10	10	10
<b>GRI 405-1</b>	<b>Dirigenti di alto livello</b>				
	Donne	%	6	5	13
	Uomini		94	95	88
	in base alla fascia d'età				
	< 30 anni	%	-	-	-
	30-50 anni	%	50	43	60
	> 50 anni	%	50	57	40
	con grave disabilità	%	6	8	8
	<b>Dipendenti a contratto collettivo</b>				
	Donne	%	14	13	13
	Uomini	%	86	87	87
	in base alla fascia d'età				
	< 30 anni	%	18	19	17
	30-50 anni	%	41	42	42
	> 50 anni	%	41	40	40
	con grave disabilità	%	5	4	4
<b>GRI 406-1</b>	<b>Apprendisti</b>				
	Donne	%	18	9	4
	Uomini	%	82	91	96
	<b>Episodi di discriminazione</b>	Quantità	0	0	0

## NOTE LEGALI

### Editor

Pfleiderer Deutschland GmbH  
Ingolstädter Straße 51  
92318 Neumarkt

### Concetto e redazione

PCF GmbH  
Scholz & Friends Reputation

### Organizzazione

Schlasse GmbH B2B-Kommunikation  
www.schlasse.de

### Contatto

PCF GmbH  
Ingolstädter Straße 51  
92318 Neumarkt, Germania  
E-mail: info@pfleiderer.com  
Tel. +49 (0) 91 81 / 28 480 (centrale)

### Pubblicazione

maggio 2023

### Crediti d'immagine

Titolo a destra, pag. 10: Getty Images, Guido Mieth  
pag. 22 a destra: Getty Images, Napapon Massa-Angkul/  
EyeEm  
pag. 32 a sinistra: Getty Images, Volker Schlichting/EyeEm  
pag. 32 a destra: SCD Architekten Ingenieure GmbH

Troverai ulteriori informazioni sulla sostenibilità  
da Pfleiderer al link:  
[www.pfleiderer.com/nachhaltigkeit](http://www.pfleiderer.com/nachhaltigkeit)

Pfleiderer Deutschland GmbH è titolare del certificato  
FSC TUVDC-COC-101049 e  
PEFC DC-COC-001049  
Numero di licenza FSC C011773  
Numero di licenza PEFC/04-32-0828

Il tuo feedback:  
Vogliamo migliorare il nostro impegno  
per la sostenibilità, per questo  
motivo saremo lieti di ricevere il tuo feedback sul nostro  
rapporto di sostenibilità. Potete inviarci le vostre valutazioni  
all'indirizzo sopra  
indicato direttamente online.

